



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Cagliari, giovedì 27 ottobre 2022

Parte III

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Presidenza della Regione – Viale Trento 69 09123 CAGLIARI
Tel. 070 6061 – Sito Internet: <http://buras.regione.sardegna.it/> – e-mail: pres.buras@regione.sardegna.it



Autore: Fabio Marras

Budoni, battuta di caccia

SOMMARIO

Indice.....2

PARTE TERZA

Giudiziari

Riconoscimenti di proprietà.....4

Amministrativi

Appalti e gare.....6

Concorsi e selezioni.....8

Espropriazioni e servitù.....9

Piani urbanistici paesistici e territoriali.....22

Vari

Altri atti.....25

Indice

Parte terza

Giudiziari

Riconoscimenti di proprietà

Avv. Caterina Zoroddu

Usucapione per pubblici proclami.....pag. 4

Avv. Marcello Antonio Costaggiu

n. 1461/2022 del 09 agosto 2022

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione per usucapione.....pag. 6

Amministrativi

Appalti e gare

Presidenza della Regione

Direzione generale della centrale regionale di committenza
Servizio Spesa ICT ed e-procurement

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento di servizi informatici e di telecomunicazione inerenti l'evoluzione del sistema informativo regionale dei trasporti. Progetto "mobilità intelligente e sostenibile mare e terra" - MOBIMART nell'ambito del programma di Cooperazione Interreg Italia Francia marittimo 2014-2020. CIG 795092922D - CUP E59E17000050007.....pag. 6

Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio territoriale demanio e patrimonio Sassari

Alienazione mediante gara pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 1 comma 5 L.R. 35/1995 e art. 73 lett. c) RD 827/1924, di n. 8 immobili di proprietà regionale, articolata in 8 lotti ubicati nei Comuni di Sassari, Alghero ed Uri.pag. 8

Concorsi e selezioni

Comune di Pula

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto istruttore direttivo amministrativo.....pag. 8

Convitto Nazionale "V. Emanuele II"

Convitto Nazionale "V. Emanuele II" di Cagliari. Avviso di Bando di Concorso per l'assegnazione di nuovi posti gratuiti/semigratuiti per Convittori e Convittrici e Semiconvittori e Semiconvitttrici a carico della R.A.S.....pag. 9

Espropriazioni e servitù

ANAS Sardegna

S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300 al Km 158+000.....pag. 9

S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza -

Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300 al Km 158+000.....pag. 11

S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300 al Km 158+000.....pag. 13

S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300 al Km 158+000.....pag. 15

Lavori di verifica e ripristino delle opere idrauliche e della sovrastruttura stradale in vari tratti a monte e a valle della zona di frana di cui alla scheda 5 lungo la S.P. n. 38 - Codice intervento OT 02.....pag. 17

Adeguamento al tipo B - 4 corsie della S.S. 199 Sassari Olbia Lotto 9.....pag. 19

Comune di Nuoro

Estratto Decreto di esproprio n. 1/2022 prot. n. 63821 del 4.10.2022 delle aree interessate dai lavori di "miglioramento rete e servizi mobilità stradale - Asse Attrezzato - Ingresso a Nuoro dalla SS 129 - 2° stralcio funzionale - tratto Via Toddotana - Circonvallazione Sud".....pag. 21

Comune di Padru

Adeguamento del sistema depurativo delle frazioni di Sas Enas e Sos Runcos del comune di Padru. ID 2014-05 - Impianto di fitodepurazione Sos Runcos est - Ordine di deposito delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 26 DPR 327/2001.....pag. 21

Comune di Oristano

Programma di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie "Oristano est - Vico Il Volta - Determinazione del Dirigente Settore Territorio n. 1062 del 27/09/2022.....pag. 21

Piani urbanistici paesistici e territoriali

Comune di Gonnese

Approvazione definitiva del piano particolareggiato in zona G10-aree destinate ad attrezzature turistiche di servizio e localizzazione di un'area parcheggio per camper.....pag. 22

Comune di Iglesias

Comune di Iglesias. Approvazione progetto definitivo e apposizione vincolo preordinato all'esproprio e apertura della fase di osservazione.....pag. 22

Comune di Magomadas

Approvazione definitiva variante n. 6 al Piano Urbanistico Comunale.....pag. 23

Comune di Monserrato

Variante per l'Adeguamento ed aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio allegati al PRG.....pag. 23

Comune di Sassari

Variante Piano Urbanistico Comunale n. 08 recante "Revisione e modifica norme tecniche di attuazione ed adeguamento normativo categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e destinazioni d'uso" adottata in

via definitiva con deliberazioni del consiglio comunale n. 4 del 2.2.2021 e n. 80 del 28.12.2021 – recepimento esiti verifica coerenza di cui alla determinazione della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale della Regione Sardegna n. 461/dg del 7.4.2022.....pag. 23

normative attuali - Approvazione definitiva.....pag. 29

Comune di Sordiana

Approvazione variante Piano di lottizzazione Caritta.....pag. 24

Comune di Siniscola

Adozione variante n. 3 allo strumento urbanistico comunale approvato con determinazione RAS n. 2742/DG del 15.10.2014.....pag. 24

Comune di Sorso

Variante non Sostanziale al P.U.C.. Variazione dell'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione. Approvazione definitiva.pag. 24

Comune di Valledoria

Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).....pag. 24

Vari

Altri atti

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

n. 17018 del 25 agosto 2022

Istanza di concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale e di un fabbricato siti nel Comune di Orosei Località Isproddai per finalità connesse alla pesca.....pag. 25

n. 21331 del 24 ottobre 2022

Istanza di Ampliamento della Concessione Demaniale Marittima già assentita con atto repertorio n. 1081/1998 per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo da destinare all'ormeggio delle imbarcazioni a servizio della pesca.....pag. 25

e-distribuzione

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 5 della L.R. 43/89 per la realizzazione dell'impianto Cabina Centro Satellite denominata "CSAT Santa Mariedda" nel Comune di Olbia (SS) - Iter 2472972.pag. 28

Linea MT/BT E cabina MT/BT Loc. Tolo Comune di Dorgali - Iter 2384536.....pag. 28

ANAS Sardegna

Lavori urgenti per il consolidamento del versante in frana e per il ripristino del corpo stradale al km 21+000 della SS 554 "Cagliaritano" (Km 3+000 della ex SS 554 bis).....pag. 28

Comune di Mara

n. 37 del 22 agosto 2022

Modifiche allo Statuto Comunale - Aggiornamento alle

Parte terza

Giudiziari

Riconoscimenti di proprietà

Avv. Caterina Zoroddu

**Estratto Riconoscimento di proprietà
Usucapione per pubblici proclami.**

Tribunale Civile di Sassari

Citazione per usucapione

Zoroddu Gianfranco Ignazio, c.f. ZRDGFR40B21G120Z, nato a Orotelli, il 21.02.1940 e Monni Maria, c.f. MNMRA41A61G147L, nata a Orune, il 21.01.1941, residenti in Orotelli, Corso Vittorio Emanuele n. 109, rappresentati e difesi dall'Avv. Caterina Zoroddu, domiciliati in Nuoro, via Sartre 4, citano Lostia Antonio Maria, Annunziata detta anche Lostia Nunziata e Lostia Nunzia (nata a Orotelli, il 22.03.1906) Lostia Michele, Lostia Onofrio (nato a Nuoro, il 07.07.1932), Zoroddu Alfonsa Maria, Lostia Alfonsa, Lostia Giuseppa, Bonini Paolo, Bonini Teresa, Ortu Beatrice, Ortu Bianca, Ortu Gianluca, Ortu Gianluca (nato a Viterbo il 06.02.1957), Ortu Gianluca (nato a Cagliari, il 05.05.1978), Ortu Grazia (nata a Roma, il 26.11.1961), Ortu Grazia (nata a Viterbo, il 15.10.1964), Ortu Grazia (nata a Orotelli, il 04.02.1930), Ortu Paola, Ortu Pierluigi, Ortu Rosalia Gesuina, Ortu Rosamaria, Ortu Stefania, Parrocchia San Giovanni Battista di Orotelli, Puggioni Angela Maria, Puggioni Gonario Francesco, Serra Zaira, Ardu Alessandra, Ardu Donatella Letizia, Ardu Mariaelisa, Ortu Antonio Maria, Ortu Atanasio, Ortu Pietruccia, Busellu Maria Antonia Sebastiana, Ortu Andrea, Ortu Antonio, Ortu Battista Adamo, Ortu Maria, Ortu Mattea, Ortu Nunzio Luca, Puggioni Mattea Natalia, Ortu Gian Luca, Ortu Pier Luigi, Ortu Rosa Maria; Fadda Giovanna Pietrina G Onaria, Fadda Rosalia Filomena, Zoroddu Agostino Gonario Francesco, Fadda Gaetano, Fadda Antonio, Fadda Giovanna Pietrina Go, Fadda Mariantonia, Fadda Ruffina, Fadda Antonio Costantino, Lendini Mattia, Fadda Giovanna Pietrina Gonaria, Lunesu Antonio Michele, Fiori Francesca, Ileano Caterina, Ileano Esperina Giovanna, Ileano Lussorio, Ileano Nicolino, Ileano Pietrina, Lunesu Agostino fu Nicolò, Lunesu Anita fu Luigi, Lunesu Antonio fu Nicolò, Lunesu Luigi fu Nicolò, Lunesu Mattia fu Nicolò, Lunesu Nicolina fu Luigi, Lunesu Nicolò fu Luigi, Lunesu Pietrina fu Luigi, Lunesu Rosario fu Luigi, Lunesu Salvatore fu Luigi, Orto Giovanna Maria ved Lunesu, Pusceddu Maria Maddalena fu Michele, Satta Giovanni, Satta Guglielmina, Satta Lina, Satta Salvatore, Satta Veronica, Marteddu Michelino; Cusino Pasqua, Fu

Agostino; ZorodduNieddu Francesco Fu Matteo, Bosu Antonia, Fu Felice, Falchi Gavino Fu Gavino, Pinna Raffaella, Falchi Gaetano Francesco e Falchi Tonia Gonaria, Lunesu Angelo Antonio, Lunesu Elisabeth, Lunesu Paola, Spagnolu Girolama, Lunesu Salvatore, Lunesu Francesco, e Lunesu Angelo Antonio Andrea, Lunesu Giuseppe, Marteddu Bachisangela e Marteddu Pietrina, Marteddu Andreana e Marteddu Bachisangela, Fiori Francesca, LunesuDore Agostino Fu Nicolò, LunesuDore Antonio Fu Nicolò, LunesuDore Battistina Fu Nicolò, LunesuDore Luigi Fu Nicolò, LunesuDore Mattia Fu Nicolò, Ortu Giovanna Maria Ved. Lunesu, Pusceddu Maria Maddalena Fu Michele, Satta Giovanni, Satta Guglielmina, Satta Lina, Satta Salvatore, SodduLoi Battistina Fu Bachisio, Marteddu Michelino, Marteddu Luisa Maria, Lunesu Nicolò, Lunesu Annetta, Lunesu Salvatore Francesco, Lunesu Lisa Maria, Lunesu Giovannina, Lunesu Rita Pierina Giovannina, Lunesu Gesuino Lunesu Maria Antonia, Lunesu Apollinare, Lunesu Antonio Costantino, Lunesu Antonio Michele; Lunesu Antonio Michele, Lunesu Maria Antonia, Lunesu Apollinare, Lunesu Antonio Costantino, Lunesu Anita Fu Luigi, Lunesu Annetta, Lunesu Antonio Fu Nicolò, Lunesu Battistina Fu Nicolò, Lunesu Felicità, Fu Nicolò; Lunesu Gavino Fu Nicolò, Lunesu Giovanna Fu Nicolò, Lunesu Nicolina, Lunesu Nicolina Fu Luigi, Lunesu Nicolò, Lunesu Nicolò Fu Luigi, Lunesu Pietrina Fu Luigi, Lunesu Rosario, Lunesu Rosario Fu Luigi, Lunesu Salvatore, Lunesu Salvatore Fu Luigi, Lunesu Sebastiano fu Nicolò, stipulata con Marteddu Luisa Maria, Lunesu Nicolò, Lunesu Annetta, Lunesu Salvatore Francesco, Lunesu Lisa Maria, Lunesu Giovannina, Lunesu Rita Pierina Giovannina, Lunesu Gesuino, ,Carta Bartolomea Fu Giuseppe, Carta Giuseppina Fu Giuseppe, Lunesu Giovanna Maria, Sappa Giuseppina, Sappa Michelina, Carta Giovanna fu Giuseppe, Lunesu Giov Maria Di Michele, Sappa Giov Maria, Sappa Gonaria, Sappa Salvatora Angela, Marrai Maria, Marrai Michela, Marrai Salvatora, Carta Giovanni fu Giuseppe, Sappa Giovanni Maria, Sappa Michelina, Sappa Salvatorangela, Lostia Antonio, Lostia Maria Francesca, Sapa Giuseppina, Sappa Giovanni Maria (nato a Orotelli, il 27.12.1908), Sappa Michelina, Sappa Giuseppina, Sappa Salvatora; Sappa Giuseppina fu Giuseppe, Sapa Salvatora Angela, Lunesu Giovanna Maria, Pintus Pasquale, Pintus Plinio; Pintus Fadda Pasquale Di Sebastiano, Zoroddu Antioco Gesuino, Zoroddu Costantina, Zoroddu Francesca Angela, Zoroddu Gonaria, Zoroddu Ilario Giovanni, Zoroddu Mariantonia, Lostia Antonia Lucia, Lostia Antonio Francesco, Lostia Battistina (nata a Orotelli, il 09.06.1928), Lostia Battistina (nata a Orotelli, il 28.08.1931), Lostia Bernardino, Lostia Costantino, Lostia Diego, Lostia Francesca, Puggioni Maria, Zoroddu Maria, Pintus Francesco Antonio, Pintus Giovanna Angela, Pintus

Lunesu Giovanni Maria, Pintus Lunesu Rosa, Pintus Lunesu Sebastiano, Pintus Maria, Pintus Ortu Antonio, Pintus Ortu Francesca Rosa, Pintus Ortu Maria Antioca, Pintus Ortu Michele Angelo, Pintus Rosario Isidoro, Ortu Giuseppa, Pintus Antonia, Pintus Francesca Rosa, Pintus Lunesu Giovanni Maria fu Antioco, Pintus Lunesu Rosa Fu Antonio, Pintus Lunesu Sebastiano fu Antioco, Pintus Maria Antioca, Pintus Michele Angelo, Zoroddu Antioco fu Francesco, Zoroddu Costantina fu Francesco, Zoroddu Francesca fu Francesco, Zoroddu Francesco, Zoroddu Gonaria fu Francesco, Zoroddu Mariantonia fu Francesco, Zoroddu Matteo fu Francesco, Pintus Lunesu Giovanni Maria fu Antioco, Pintus Lunesu Rosa fu Antioco, Pintus Lunesu Sebastiano fu Antioco, Zoroddu Mattea fu Francesco, Lunesu Francesco, Lunesu Giuseppe, Lunesu Pasqualina, Lunesu Salvatore, Melia Felicino, Melia Giovanni Pietro, Melia F Antonio, Ortu Giuseppe, Ortudore Michele, Lunesu Salvatore, Molinari Italia, Lunesu Angelo Antonio Andrea, Lunesu Giuseppe, Lunesu Angelo Antonio, Muredamerche Antonia Fu Salvatore Mar Brozza, Muredamerche Antonio Fu Salvatore, Muredamerche Costantina Fu Salvatore Mar Masserano; Muredamerche Pietrina fu Salvatore, Muredamerche Salvatorica fu Salvatore, Pusceddu Bachisio Cosimo, Pusceddu Giovanna Pietrina Cristina, Tropea Aurora, Lunesu Andreana, Lunesu Antonina, Lunesu Fortunata, Lunesu Giovanna Maria, Lunesu Michela Angela, Lunesu Natlio, Lunesu Santina, Macchia Bianca, Merche Giovanna Maria, Pusceddu Annetta, Pusceddu Antonia, Pusceddu Antonio Francesco, Pusceddu Battista Alessandro, Pusceddu Battista Fedele, Pusceddu Delfino Domenico, Pusceddu Filomena, Pusceddu Francesca Maria, Pusceddu Giov Antonio, Pusceddu Giovanna, Pusceddu Giovanni, Pusceddu Giuseppina, Pusceddu Italo, Pusceddu Lussoria, Pusceddu Maria Grazia, Pusceddu Maro Romeo, Pusceddu Salvatore (nato a Orotelli, il 20.05.1929), Pusceddu Salvatore (nato a Orotelli, l'08.05.1939), Zoroddu Giovanna, Lostia Gaetano, Lostia Graziano, Lostia Maria Giovanna, Mulas Battistina. Nieddu Giovanni Costantino, Salis Maria Angela, Brau Antonia, Brau Giovanni, Salis Anna, Salis Antonio Maria, Salis Maria Angela, Salis Mattea Natalia, Brau Maria, Lostia Angelo Fu Francesco, Lostia Apollinare Fu Francesco, Lostia Michele Fu Francesco, Lostia Raimondo Fu Francesco, Lunesu Michela Fu Sebastiano, Pidia Apollonia Fu Battista, Pidia Lussoria Fu Battista, Pintus Rosangela Fu Antioco, Pintus Antioco Fu Lussorio Sebastiano, Pintus Antonio Fu Antioco, Pintus Diega Fu Antioco, Pintus Gesuina Fu Lussorio Sebastiano, Pintus Giovanna Angela Fu Lussorio Sebastiano, Pintus Giovanni Maria Fu Antioco, Pintus Giuseppa Fu Lussorio Sebastiano, Pintus Ortu Antonio, Pintus Ortu Francesca Rosa, Pintus Ortu Maria Antioca, Pintus Ortu Michele Angelo, Pintus

Pintus Antonio Francesco Fu Lussorio Sebastiano, Pintus Rita Fu Lussorio Sebastiano, Lunesu Raimondo fu Sebastiano, Marteddu Michela, Ortu Giuseppe, Pintus Antonio, Pintus Francesca Rosa, Pintus Maria Antioca, Pintus Michele Angelo, Pintus Rosangela fu Antioco, Pintuspintus Antioco fu Lussorio Sebastiano, Pintuspintus Antonio Francesco fu Lussorio Sebastiano, Pintuspintus Gesuina fu Lussorio Sebastiano, Pintus Pintus Giovanna Angela fu Lussorio Sebastiano, Pintuspintus Giuseppa fu Lussorio Sebastiano, Pintuspintus Rita fu Lussorio Sebastiano, Marrai Salvatora, CartaLostia Clementa fu Giuseppe ved Sapa, Cartalostia Giovanna fu Giuseppe ved Marrai, Marrai Maria, Marrai Michela; Iori Donatella, Lostia Giulia Maria, Lostia Michele, Lostia Nicolosa, Vercesi Carlotta Claudia; Demurtas Elisabetta Fu Andrea, Lunesu Antonio Fu Michele, Lunesu Giovanna Fu Michele, Lunesu Michelina Fu Michele, Lunesu Sebastiana Fu Raimondo, Lunesu Sebastiano Fu Michele, Lunesulostia Francesca Fu Sebastiano Ved. Pintus, Pidialostia Apollonia Fu Battista, Pidialostia Lussorio Fu Battista e loro eredi ed aventi causa, salvo altri di residenza e domicilio sconosciuti e chiunque abbia interesse, dinnanzi l'intestato Tribunale per l'udienza di 22 marzo 2023, ore di 9.00, Giudice designando, con l'invito a costituirsi in cancelleria entro venti giorni prima dell'indicata udienza, nei modi e nelle forme di cui all'art. 166, c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione tardiva implica le decadenze di cui all'art. 167 e 38, c.p.c., perché, respinta ogni contraria istanza od eccezione, accolga le seguenti conclusioni: Dichiarare i coniugi Zoroddu Gianfranco Ignazio e Monni Maria proprietari esclusivi dei terreni agricoli, costituenti unico corpo aziendale ed accorpatisi, siti in Comune di Orani in catasto terreni al F. 18, part. 8 di 26.625 mq, al F. 18, part. 9 di mq. 589.282 ed al F. 18 part. 6 di mq. 3.059, al F. 18, part. 10 di mq. 67.020 e dei terreni in Comune di Orotelli, al F. 10, particelle 117 di mq. 3.141, part. 119 di mq. 2.227, part. 120 di mq. 5.722, al F. 11, part. 78 di mq. 5.413, part. 87 di mq. 4.952, part. 90 di mq. 14.178, part. 123 di mq. 7.987, part. 127 di mq. 5.565, part. 128 di mq. 2.478, part. 166 di mq. 2.735, part. 167 di mq. 7.049, part. 168 di mq. 13.456, part. 169 di mq. 23.279, part. 171 di mq. 4.684, part. 172 di mq. 289, part. 173 di mq. 93, part. 174 di mq. 174, part. 203 di mq. 4.988, part. 204 di mq. 17.923, part. 205 di mq. 18.308, part. 206 di mq. 12.420, part. 247 di mq. 1.948, ed in agro di Orotelli in catasto al F. 14, part. 1 di mq. 13.659, part. 5 di mq. 1.707, part. 10 di mq. 8.761, part. 11 di mq. 4.962, part. 13 di mq. 8196, part. 14 di mq. 9.707, part. 76 di mq. 3.928; in agro di Orotelli al F. 15, part. 87 di mq. 375, part. 91 di mq. 8.079, part. 92 di mq. 3.080, part. 94 di mq. 1.972, part. 96 di mq. 2.078, part. 100 di mq. 54.133, part. 101 di mq. 32.377, part. 102 di mq. 6.581 e part. 150 di mq. 1.205, come meglio descritti in

premessa, per averli posseduti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1158 e ss. c.c., da oltre vent'anni; ordinare alla Conservatoria dei RR.II. la trascrizione della relativa sentenza e all'Agenzia del Territorio di eseguire le colture catastali; con vittoria di spese, diritti e onorari, in caso di resistenza alla domanda. La presente pubblicazione è stata disposta dal Giudice Dott. Salvatore Barmina del Tribunale di Sassari con provvedimento del 04.10.2022. Inoltre, in ragione dell'oggetto che richiede la mediazione obbligatoria ex D.Lgs. 28/2010 si invita chiunque abbia interesse a comparire in data 06.12.2022, ore 18.00 sino alle ore 18.30, nanti l'Organismo di Mediazione 101 Mediatori in Sassari, Viale Italia n. 5 per l'espletamento del tentativo di conciliazione nel procedimento di mediazione.

Nuoro 13.10.2022

Avv. Caterina Zoroddu

Avv. Marcello Antonio Costaggu

Riconoscimento di proprietà

n. 1461/2022 del 09 agosto 2022

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione per usucapione.

Tribunale Civile di Nuoro

Notifica per pubblici proclami

Estratto atto di citazione per usucapione

Murgia Loreta Francesca (MRGLTF75M59F979S) nata a Nuoro (Nu) il 19.08.1975, rappresentata e difesa dall'avv. Marcello A. Costaggu, elettivamente domiciliata presso il suo studio in Nuoro, Via Monsignor Melas n. 44, giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Nuoro del 09.08.2022, V. G. RG n. 324/2022, cita tra gli altri, se viventi, i sig.ri De Palmas Anna, di Paolo; De Palmas Antonio, di Paolo; De Palmas Ignazio, di Paolo; De Palmas Iva, di Paolo; De Palmas Maria, Caterina di Paolo; De Palmas Mario, di Paolo; De Palmas Paolo, fu Antonio; De Palmas Silvio, di Paolo; Fiore Mariangela, fu Sebastiano; Fiori Andreana, fu Antonio; Fiori Antonio, fu Sebastiano; Fiori Elisabetta, fu Antonio; Fiori Francesca fu Antonio; Fiori Maria, Battistina fu Antonio; Fiori Paolina, fu Sebastiano; Fiori, fu Antonio; Fiori Rosalia, fu Antonio; Fiori Sebastiana, fu Sebastiano; Satta Mariangela, fu Giov Francesco; Vardeu Maria, Rosaria di Giovanni, ovvero i loro eredi, nonché tutti coloro che abbiano un interesse a contraddire alla domanda, a comparire nanti il Tribunale di Nuoro per l'udienza del 07.03.2023 ore di rito, in cui verrà accertato e dichiarato l'acquisto da

parte dell'istante ex art. 1158 cod. civ. della proprietà per usucapione del terreno agricolo sito nel Comune di Posada (NU), in loc.tà Predarva, specificamente censito nel Catasto Terreni relativo a detto Comune al Foglio 66 (ex Foglio 48), Particella 393, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza suindicata e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la mancata costituzione nei termini di cui sopra implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione, si procederà in loro declaranda contumacia.

Nuoro, lì 14.10.2022

Avv. Marcello Antonio Costaggu

Amministrativi

Appalti e gare

Presidenza della Regione

Direzione generale della centrale regionale di committenza
Servizio Spesa ICT ed e-procurement

Appalto o gara

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento di servizi informatici e di telecomunicazione inerenti l'evoluzione del sistema informativo regionale dei trasporti. Progetto "mobilità intelligente e sostenibile mare e terra" - MOBIMART nell'ambito del programma di Cooperazione Interreg Italia Francia marittimo 2014-2020. CIG 795092922D – CUP E59E17000050007.

2020/S 141-347357

Avviso di aggiudicazione di appalto
Risultati della procedura di appalto
Servizi

Base giuridica: Direttiva 2014/24/UE
Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice
I.1) Denominazione ufficiale: SardegnaCAT
Numero di identificazione nazionale: 7470975
Indirizzo postale: viale Trento 69
Città: Cagliari
Codice NUTS: ITG2 Sardegna
Codice postale: 09123
Paese: Italia
Persona di contatto: Fabio Marinelli
E-mail: pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it
Tel.: +39 0706062641

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.sardegna.it

Indirizzo del profilo di committente:
www.sardegnaecat.it

I.2) Appalto congiunto l'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: Realizzazione dell'evoluzione del sistema informativo dei trasporti, nell'ambito del programma Italia Francia marittimo 2014-2020

II.1.2) Codice CPV principale 72000000 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto

II.1.3) Tipo di appalto Servizi

II.1.4) Breve descrizione: Realizzazione dell'evoluzione del sistema informativo dei trasporti, nell'ambito del programma Italia Francia marittimo 2014-2020. Progetto MOBIMART. CIG: 795092922D.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): 210 000.00 EUR

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITG2 Sardegna

II.2.4) Descrizione dell'appalto: L'appalto ha per oggetto la realizzazione dell'evoluzione del sistema informativo regionale dei trasporti, nell'ambito del programma Italia Francia marittimo 2014-2020 — progetto MOBIMART.

Sono richiesti i seguenti servizi:

1) realizzazione delle seguenti componenti:

- portale SardegnaMobilità erogazione informazioni,
- portale SardegnaMobilità erogazione servizi applicativi,
- gestione delle informazioni sulla mobilità nella Regione Sardegna;

2) Installazione delle componenti realizzate.

3) Formazione e affiancamento del personale dell'Amministrazione.

4) Garanzia.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione Prezzo

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni: Ripetizione dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: E59E17000050007.

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura Numero dell'avviso nella GU S: 2019/S 123-300414

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: Contratto rep. n.6/4098 del 08/05/2020

Lotto n.: 1

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 08/05/2020

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 5

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 5

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: Almaviva SpA mandataria
Città: Roma Codice NUTS: ITI43 Roma Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: Soft Strategy mandante
Città: Roma Codice NUTS: ITI43 Roma Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 210 000.00 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato

Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Percentuale: 40 %

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari:

Responsabile del procedimento: dott. Marinelli Fabio.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Sardegna Indirizzo postale: via Sassari 17 Città: Cagliari Codice postale: 09124 Paese: Italia

Tel.: +39 0706796751 Fax: +39 07067975230

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it/italia/sardegna.htm>

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: TAR Sardegna — art. 204 D.Lgs. 50/2016.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 21/07/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
Fabio Marinelli

Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio territoriale demanio e patrimonio Sassari

Appalto o gara

Alienazione mediante gara pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 1 comma 5 L.R. 35/1995 e art. 73 lett. c) RD 827/1924, di n. 8 immobili di proprietà regionale, articolata in 8 lotti ubicati nei Comuni di Sassari, Alghero ed Uri.

Si rende noto che la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale degli Enti locali e finanze, Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia Tempio ha indetto una gara ad offerte segrete con rialzo libero rispetto al prezzo a base d'asta per la vendita di immobili di proprietà regionale suddivisi in n. 8 lotti come di seguito indicato:

- Lotto n. 1: Immobile ubicato nel Comune di Alghero, località Santa Maria La Palma, censito al Catasto Fabbricati Fg. 5, Part. 324, Categoria C/2a, Consistenza 31 mq, superficie catastale 114 mq.; Prezzo a base d'asta: € 40.000,00;

- Lotto n. 2: locale commerciale ubicato nel Comune di Alghero, via Pola n. 21, località Fertilia, censito al Catasto Fabbricati Fg. 49, Part. 262, Sub. 20, Categoria C/1a; Consistenza 133 mq; Superficie catastale 162 mq Piano T. – S1.; Prezzo a base d'asta: € 167.308,00;

- Lotto n. 3: locale commerciale ubicato nel Comune di Alghero, via Pola n. 22, località Fertilia censito al Catasto Fabbricati Fg. 49, Part. 263, Sub. 9, Categoria C/1a Superficie catastale 19 mq, Piano T.; Prezzo a base d'asta: € 55.000,00

- Lotto n. 4: locale ad uso deposito ubicato nel Comune di Alghero, via Zara n. 4 località Fertilia, censito Catasto Fabbricati Fg. 49, Part. 813, Sub. 1, Categoria C/2; Consistenza 18 mq, superficie catastale 19 mq.; Prezzo a base d'asta: € 10.000,00;

- Lotto n. 5: locale ad uso deposito ubicato nel Comune di Alghero, via Zara n. 6 località Fertilia, censito Catasto Fabbricati Fg. 49, Part. 813, Sub. 2, Categoria C/2; Consistenza 18 mq, superficie catastale 19 mq.; Prezzo a base d'asta: € 10.000,00;

- Lotto n. 6: terreno ubicato nel Comune di Alghero, località Maristella, censito al Catasto Terreni del Comune di Alghero al Fg. 48, Part.18, Qualità Classe Incolto Produttivo 1; Superficie 50.875 mq., Prezzo a base d'asta: € 493.950,00;

- Lotto n. 7: terreno ubicato nel Comune di Sassari, località Villassunta, censito al Catasto Terreni Sez. Nurra – Comune Sassari fg. 105, Part. 69 Qualità Classe seminativo per 13000 mq e come incolto produttivo per 4393 mq. Superficie totale 17.393,00 mq.; Prezzo a base d'asta: € 10.500,00;

- Lotto n. 8: Immobile ubicato nel Comune di Uri,

località Scala Cavalli, censito al Catasto Fabbricati Fg. 21 Part. 164, Categoria A/2; Consistenza 3,5 vani, superficie catastale 92 mq., Piano T. comprendente Area pertinenziale censita al Catasto Terreni Fg. 21 Part. 325 Qualità pascolo, superficie catastale 1.283 mq.; Prezzo a base d'asta: € 32.733,80.

Le domande di partecipazione e le offerte economiche dovranno pervenire in conformità alle modalità previste dalla disciplina di gara entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 16/12/2022 presso la Direzione generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia - Tempio, Via Roma n. 46 – 07100 Sassari.

L'avviso integrale potrà essere visionato sul sito internet: <http://www.regione.sardegna.it> – sezioni "Servizi al cittadino - Bandi" / "Servizi alle Imprese bandi e gare d'appalto" oppure richiesto all'indirizzo e-mail: eell.dempatr.ss@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Concorsi e selezioni**Comune di Pula****Estratto Concorso**

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto istruttore direttivo amministrativo.

È indetto un bando di concorso, per esami, per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D, a tempo indeterminato e pieno, presso il Comune di Pula – Città Metropolitana di Cagliari. Le domande di partecipazione dovranno pervenire attraverso la Piattaforma ASMELAB di Asmel secondo le modalità ed i termini indicati nel Bando di concorso in oggetto. Il bando di concorso per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D, a tempo indeterminato e pieno, verrà pubblicato anche nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.pula.ca.it sezione "Concorsi". La scadenza per la presentazione delle domande è entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie Speciale Concorsi.

Il Responsabile del Settore
Amministrazione Generale -
Servizio Risorse Umane
Dott. Matteo Muntoni -

Convitto Nazionale "V. Emanuele II**Estratto Concorso**

Convitto Nazionale "V. Emanuele II" di Cagliari. Avviso di Bando di Concorso per l'assegnazione di nuovi posti gratuiti/semigratuiti per Convittori e Convittrici e Semiconvittori e Semiconvittrici a carico della R.A.S.

È bandito un concorso per l'a.s. 2022-23 per il conferimento di nuovi posti gratuiti/semigratuiti per alunni convittori e convittrici e semiconvittori e semiconvittrici così suddivisi:

n. 8 posti in qualità di convittori e convittrici (per la scuola Secondaria di II grado)

n. 28 posti in qualità di semiconvittori e semiconvittrici (per la Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado)

Il Concorso è riservato agli alunni già iscritti e frequentanti il Convitto nell'a.s. 2022-23.

Il Bando di Concorso e relativi allegati saranno affissi all'Albo Pretorio del Convitto Nazionale di Cagliari, consultabile dal sito www.convittocagliari.edu.it

Il Rettore - Dirigente Scolastico
Dr. Paolo Rossetti

Espropriazioni e servitù**ANAS Sardegna****Espropriazione e servitù di interesse pubblico**

**S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza
- Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300
al Km 158+000.**

Pagamento dell'indennità di esproprio

Si avvisa che l'Ufficio per le Espropriazioni della Struttura Territoriale Sardegna sta predisponendo il dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio a favore della Ditta proprietaria degli immobili interessati dai Lavori in oggetto i cui dati catastali sono riportati nell'allegata Tabella A.

Tale dispositivo diventerà efficace decorsi trenta giorni dalla pubblicazione al BURAS senza che pervengano opposizioni di terzi.

Il Responsabile della Struttura Territoriale
Ing. Francesco Ruocco



Allegato A

n.	Intestazione catastale	Proprietario effettivo richiedente il pagamento	Dati Catastali			Quota di prop.
			Comune	Fogli o	Mappale	
138	MILIA GIOVANNA nata a BORTIGALI (NU) il 20/05/1955 PIRAS GIOVANNI MARIA nato a BORTIGALI (NU) il 06/08/1949 PIRAS PIETRO nato a BORTIGALI (NU) il 14/06/1951	MILIA GIOVANNA nata a BORTIGALI (NU) il 20/05/1955 PIRAS GIOVANNI MARIA nato a BORTIGALI (NU) il 06/08/1949 PIRAS PIETRO nato a BORTIGALI (NU) il 14/06/1951	Bonorva	99	173 ex13	1/1

ANAS Sardegna**Espropriazione e servitù di interesse pubblico**

**S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza
- Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300
al Km 158+000.**

Pagamento dell'indennità di esproprio

Si avvisa che l'Ufficio per le Espropriazioni della Struttura Territoriale Sardegna sta predisponendo il dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio a favore della Ditta proprietaria degli immobili interessati dai Lavori in oggetto i cui dati catastali sono riportati nell'allegata Tabella A.

Tale dispositivo diventerà efficace decorsi trenta giorni dalla pubblicazione al BURAS senza che pervengano opposizioni di terzi.

Il Responsabile della Struttura Territoriale
Ing. Francesco Ruocco



Allegato A

n.	Intestazione catastale	Proprietario effettivo richiedente il pagamento	Dati Catastali			Quota di prop.
			Comune	Fogli o	Mappale	
175 175 a	PIRAS GIOVANNI nato a BORTIGALI (NU) il 06/08/1949 PIRAS GRAZIELLA nata a BORTIGALI (NU) il 13/02/1953 PIRAS MARIA CRISTINA nata a NUORO (NU) il 05/02/1965 PIRAS PIETRO nato a BORTIGALI (NU) il 14/06/1951 PIRAS ROSARIA nata a BORTIGALI (NU) il 02/07/1955	PIRAS GIOVANNI nato a BORTIGALI (NU) il 06/08/1949 PIRAS GRAZIELLA nata a BORTIGALI (NU) il 13/02/1953 PIRAS MARIA CRISTINA nata a NUORO (NU) il 05/02/1965 PIRAS PIETRO nato a BORTIGALI (NU) il 14/06/1951 PIRAS ROSARIA nata a BORTIGALI (NU) il 02/07/1955	Bortigali Macomer	1 5	160ex51 77ex41	1/1 1/1

ANAS Sardegna**Espropriazione e servitù di interesse pubblico**

**S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza
- Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300
al Km 158+000.**

Pagamento dell'indennità di esproprio

Si avvisa che l'Ufficio per le Espropriazioni della Struttura Territoriale Sardegna sta predisponendo il dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio a favore della Ditta proprietaria degli immobili interessati dai Lavori in oggetto i cui dati catastali sono riportati nell'allegata Tabella A.

Tale dispositivo diventerà efficace decorsi trenta giorni dalla pubblicazione al BURAS senza che pervengano opposizioni di terzi.

Il Responsabile della Struttura Territoriale
Ing. Francesco Ruocco



Allegato A

n.	Intestazione catastale	Proprietari effettivi richiedenti il pagamento	Dati Catastali			Quota di prop.
			Comune	Foglio	Mappale	
77	DEMURTAS Rita Maria Nunzia nata a ABBASANTA (OR) il 04/08/1962; DEMURTAS Giovanni Domenico nato a GHILARZA (OR) il 08/01/1958.	DEMURTAS Rita Maria Nunzia nata a ABBASANTA (OR) il 04/08/1962; DEMURTAS Giovanni Domenico nato a GHILARZA (OR) il 08/01/1958.	Abbasanta	24	279 ex 261 ex 198 ex 11	1/1

ANAS Sardegna**Espropriazione e servitù di interesse pubblico**

**S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza
- Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300
al Km 158+000.**

Pagamento dell'indennità di esproprio

Si avvisa che l'Ufficio per le Espropriazioni della Struttura Territoriale Sardegna sta predisponendo il dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio a favore della Ditta proprietaria degli immobili interessati dai Lavori in oggetto i cui dati catastali sono riportati nell'allegata Tabella A.

Tale dispositivo diventerà efficace decorsi trenta giorni dalla pubblicazione al BURAS senza che pervengano opposizioni di terzi.

Il Responsabile della Struttura Territoriale
Ing. Francesco Ruocco



Allegato A

n.	Intestazione catastale	Proprietario effettivo richiedente il pagamento	Dati Catastali			Quota di prop.
			Comune	Foglio	Mappale	
9	ARCA EMANUELE nato a SILANUS (NU) il 30/05/1933	ARCA EMANUELE nato a SILANUS (NU) il 30/05/1933	Birori	2	663 ex 123	1/1

ANAS Sardegna**Espropriazione e servitù di interesse pubblico**

Lavori di verifica e ripristino delle opere idrauliche e della sovrastruttura stradale in vari tratti a monte e a valle della zona di frana di cui alla scheda 5 lungo la S.P. n. 38 - Codice intervento OT 02.

Pagamento dell'indennità di esproprio

Si avvisa che l'Ufficio per le Espropriazioni della Struttura Territoriale Sardegna sta predisponendo il dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio a favore della Ditta proprietaria degli immobili interessati dai Lavori in oggetto i cui dati catastali sono riportati nell'allegata Tabella A.

Tale dispositivo diventerà efficace decorsi trenta giorni dalla pubblicazione al BURAS senza che pervengano opposizioni di terzi.

Il Responsabile della Struttura Territoriale
Ing. Francesco Ruocco



Allegato A

n.	Intestazione catastale	Proprietario effettivo richiedente il pagamento	Dati Catastali			Quota di prop.
			Comune	Foglio	Mappale	
54	DEIANA DOMENICO nato	DEIANA DOMENICO nato	Olbia	19	744	1/1
55	a OLBIA (SS) il 18/07/1978	a OLBIA (SS) il 18/07/1978	Olbia	19	585	1/1

ANAS Sardegna**Espropriazione e servitù di interesse pubblico****Adeguamento al tipo B – 4 corsie della S.S. 199 Sassari
Olbia Lotto 9.**

Nulla osta allo svincolo dell'indennità di esproprio

Si avvisa che l'Ufficio per le Espropriazioni della Struttura Territoriale Sardegna sta predisponendo il dispositivo di nulla osta allo svincolo dell'indennità di esproprio a favore della Ditta proprietaria degli immobili interessati dai Lavori in oggetto i cui dati catastali sono riportati nell'allegata Tabella A.

Tale dispositivo diventerà efficace decorsi trenta giorni dalla pubblicazione al BURAS senza che pervengano opposizioni di terzi.

Il Responsabile della Struttura Territoriale
Ing. Francesco Ruocco



Allegato A

n.	Intestazione catastale	Proprietario effettivo richiedente il nulla osta allo svincolo	Dati Catastali			Quota di prop.
			Comune	Foglio	Mappale	
11	NAVARRU Giovanni nato a OZIERI (SS) il 24/05/1920 Proprieta' 1/3; MAGLIONA Giovanni nato a SENNORI (SS) il 02/10/1923 Proprieta' 1/3; DI BENEDETTO Salvatore nato a SASSARI (SS) il 13/01/1958 Proprieta' 1/6; DI BENEDETTO Licia nata a SASSARI (SS) il 07/04/1964 Proprieta' 1/6.	DI BENEDETTO Salvatore nato a SASSARI (SS) il 13/01/1958 comprop. di 1/6; DI BENEDETTO Licia nata a SASSARI (SS) il 07/04/1964 comp. di 1/6.	OLBIA	42 42 42	76 2637ex224 2647ex414	1/3 1/3 1/3

Comune di Nuoro**Estratto Espropriazione e servitù non di interesse pubblico**

Estratto Decreto di esproprio n. 1/2022 prot. n. 63821 del 4.10.2022 delle aree interessate dai lavori di "miglioramento rete e servizi mobilità stradale - Asse Attrezzato - Ingresso a Nuoro dalla SS 129 - 2° stralcio funzionale - tratto Via Toddotana - Circonvallazione Sud".

Comune di Nuoro

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Servizi Manutentivi -Servizio Espropriazioni n. 1/2022 Prot. n. 63821 del 4.10.2022.

Estratto del decreto di espropriazione delle aree interessate dai lavori di "miglioramento rete e servizi mobilità stradale – Asse Attrezzato – Ingresso a Nuoro dalla SS 129 – 2° stralcio funzionale – tratto via Toddotana – Circonvallazione Sud".

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/01 si rende noto che, per l'esecuzione dei predetti lavori, con decreto dirigenziale si è disposta l'espropriazione a favore del Comune di Nuoro dei seguenti immobili siti nel Comune di Nuoro, Foglio 51, intestati catastalmente alle Ditte:

Società C.P.M. Immobiliare s.r.l. - Mapp. 3247 ex 207 di mq. 1166 indennità € 7.870,50

Maddanu Salvatore - Mapp. 3259 ex 384 di mq. 132 indennità € 891,00

Pittalis Federico - Mapp. 3252 ex 2263 di mq. 1412 indennità € 28.593,00

Are Eugenio Graziano - Mapp. 3257 ex 3233 di mq. 41 indennità € 276,75

Pittalis Giovanni e Graziella - Mapp. 3265 ex 408 di mq. 44 indennità € 891,00

Fadda Anna e Antonello - Mapp. 3261 ex 387 di mq. 48 indennità € 324,00

Pittalis Federico - Mapp. 407 di mq. 640 indennità € 12.960,00

Podda Santina - Mapp. 3267 ex 385 di mq. 88 indennità € 594,00

Are Antonietta e Fausto - Mapp. 3250 ex 2226 di mq. 788 indennità € 5.319,00

Daddi Michele - Mapp. 3244 ex 192 di mq. 179 indennità € 1.208,25

Secci Maria - Mapp. 3240 ex 187 di mq. 246 indennità € 1.660,50

Brisca Gonaria - Mapp. 188 di mq. 1228 indennità € 8.289,00

Piredda Giuliano - Mapp. 3242 ex 189 di mq. 395 indennità € 2.666,25

Fois Carmelo e più - Mapp. 3256 ex 321 di mq. 352 indennità € 2.376,00

Monni Mauro Pasquale - Mapp. 3254 ex 3005 di mq. 2987 indennità € 20.909,00

Fadda Anna e Antonello - Mapp. 3263 ex 388 di mq.

100 indennità € 700,00

Nuoro 5 ottobre 2022

Il Dirigente
Ing. Tiziana Mossone

Comune di Padru**Estratto Espropriazione e servitù non di interesse pubblico**

Adeguamento del sistema depurativo delle frazioni di Sas Enas e Sos Runcos del comune di Padru. ID 2014-05 - Impianto di fitodepurazione Sos Runcos est - Ordine di deposito delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 26 DPR 327/2001.

Si rende noto

che con determinazione dirigenziale L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna n. 314 del 19/09/2022 è stato ordinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n.327, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità di esproprio, e di occupazione d'urgenza non concordate riportate nell'elenco ditte, relative agli immobili occorsi per la realizzazione dell'intervento di "Adeguamento del sistema depurativo delle frazioni di Sas Enas e Sos Runcos del Comune di Padru", limitatamente alle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'impianto di fitodepurazione "Sos Runcos Est".

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marco Bazzu

Comune di Oristano**Estratto Espropriazione e servitù non di interesse pubblico**

Programma di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie "Oristano est - Vico Il Volta - Determinazione del Dirigente Settore Territorio n. 1062 del 27/09/2022.

Il Dirigente del Settore Sviluppo Territorio

Omissis

Determina

1) Il Comune di Oristano, provvederà alla liquidazione diretta dell'indennità di espropriazione per i proprietari accettanti di cui all'Allegato "A", al deposito alla Cassa DD.PP. per le indennità rifiutate di cui all'Allegato "B", uniti alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di impegnare la somma complessiva di € 11.124,00 a titolo di indennità di espropriazione delle

aree indicate nell'Allegato "A" e nell'Allegato "B" di cui: € 7.470,00 per le indennità di espropriazione delle ditte non accettanti da depositare presso la Cassa DD.PP.; € 3.654,00 per le indennità di espropriazione delle ditte accettanti le cui aree ricadono in zona G1_1;

Omissis

6) la pubblicazione, per estratto ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, e s.m.i. nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;

7) il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.P.R. n° 327/2001, e s.m.i., diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Allegati A e B – Elenco Ditte, sono consultabili presso la sede del Comune di Oristano – Settore sviluppo del territorio - Servizio urbanistica e pianificazione territoriale Via Ciudadella De Menorca, 19, 09170 Oristano.

Il Dirigente
Ing. Giuseppe Pinna

Piani urbanistici paesistici e territoriali

Comune di Gonnese

Estratto Piano urbanistico e territoriale

Approvazione definitiva del piano particolareggiato in zona G10-aree destinate ad attrezzature turistiche di servizio e localizzazione di un'area parcheggio per camper.

Comune di Gonnese

Ufficio Urbanistica

Via Sant' Andrea - 09010 Gonnese (CI)

Tel. 0781 4680308 – 0781 4680306

mail: utc@comune.gonnese.ca.it –

protocollo@pec.comune.gonnese.ca.it – protocollo@comune.gonnese.ca.it

Avviso di approvazione e deposito del Piano Particolareggiato Zona G.10 Loc. Fontanamare (Su Ollargiu)

Il Responsabile del Settore 5°

Urbanistica e Territorio - Suape - Edilizia Privata -
Demanio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 7, L.R. 22.12.1989, n.45, e successive modificazioni ed integrazioni,

Rende noto

che il Piano particolareggiato della Zona G.10 Fontanamare (Su Ollargiu), in territorio comunale di Gonnese, adiacente alla S.P. 83, ai sensi dell'art. 21 comma 2 e dell'art. 20 comma 6 L.R. 22.12.1989, n.45, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato definitivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 21/12/2021, n. 47.

Ai sensi dell'art. 20 commi 7 e 9 della L.R. n. 45/1989, il Piano adottato viene depositato per sessanta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAS, presso la segreteria comunale e pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Gonnese. Chiunque può prenderne visione, richiedere informazioni e chiarimenti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune e presentare le eventuali osservazioni entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di scadenza del deposito legale sopra indicato.

Gonnese, 24/10/2022

Il Responsabile del Settore 5°
Dott. Ing. Antonio Tiragallo

Comune di Iglesias

Piano urbanistico e territoriale

Comune di Iglesias. Approvazione progetto definitivo e apposizione vincolo preordinato all'esproprio e apertura della fase di osservazione.

Comune di Iglesias

Provincia Carbonia Iglesias

Si rende noto

ai fini e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 45/1989, che con Deliberazione del Consiglio Comunale di Iglesias n. 32/2022 è stata adottata la variante sostanziale al P.R.G. del Comune di Iglesias con l'approvazione del progetto definitivo della " Rotatoria al km 33+500 – Bindua", con conseguente imposizione del Vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di Pubblica Utilità. La variante in parola è depositata presso la segreteria comunale e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Iglesias. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Buras, chiunque può prendere visione della variante e

presentare osservazioni in forma scritta al protocollo del Comune.

Il Dirigente
Ing. Pierluigi Castiglione

Comune di Magomadas

Piano urbanistico e territoriale

Approvazione definitiva variante n. 6 al Piano Urbanistico Comunale.

Il Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 20 della L. R. del 22.12.1989 n. 45 così come modificata dalla L. R. del 11.01.2019 n. 1, rende noto che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 30 del 14.10.2022, ha approvato definitivamente la Variante n. 6 al Piano Urbanistico Comunale per la "Realizzazione rete fognaria fascia costiera – Comune di Magomadas" – ID 2004-223. Gli elaborati sono consultabili sul sito istituzionale del comune al seguente link:

<https://albopretorio.comune.it/magomadas/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=99>.

Si avvisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, c. 8, della L. R. n. 45/1989 e ss.mm.ii., che la variante n. 6 al Piano Urbanistico Comunale entra in vigore il giorno della pubblicazione del presente avviso su Buras.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. A.G. Fiorelli

Comune di Monserrato

Piano urbanistico e territoriale

Variante per l'Adeguamento ed aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio allegati al PRG.

Comune di Monserrato

Città Metropolitana di Cagliari

Il Responsabile del III Settore

ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 20 bis della L.R.45/89 e ss.mm.ii.

Rende noto

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 03 agosto 2022 è stata adottata la Variante per l'Adeguamento ed aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio allegati al PRG;

I relativi atti sono depositati a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune, l'Ufficio Tecnico III Settore (stanza 20 - via San Lorenzo n.1) e sono pubblicati sul sito internet istituzionale, al seguente link:

https://monserrato.etrasparenza.it/contenuto10785_prg_742.html

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione degli atti su citati e presentare proprie osservazioni in forma scritta all'Ufficio Protocollo del Comune di Monserrato - via San Lorenzo n.1 – 09042 (o in alternativa in formato digitale all'indirizzo: protocollo@pec.comune.monserrato.ca.it)

Il Responsabile del
Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Attività Produttive, SUAPE
Ing. Renato Muscas

Comune di Sassari

Piano urbanistico e territoriale

Variante Piano Urbanistico Comunale n. 08 recante "Revisione e modifica norme tecniche di attuazione ed adeguamento normativo categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e destinazioni d'uso" adottata in via definitiva con deliberazioni del consiglio comunale n. 4 del 2.2.2021 e n. 80 del 28.12.2021 – recepimento esiti verifica coerenza di cui alla determinazione della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale della Regione Sardegna n. 461/dg del 7.4.2022.

Comune di Sassari

Settore Pianificazione Territoriale, Paesaggio e Sviluppo Turistico

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della L.R. Sardegna n.45/1989

Si dà avviso

che in data 06.10.2022 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 è stata adottata in via definitiva la "variante piano urbanistico comunale n. 08 recante "revisione e modifica norme tecniche di attuazione ed adeguamento normativo categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e destinazioni d'uso" adottata in via definitiva con deliberazioni del consiglio comunale n. 4 del 2.2.2021 e n. 80 del 28.12.2021 – recepimento esiti verifica coerenza di cui alla determinazione della direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale della Regione Sardegna n. 461/dg del 7.4.2022".

La citata variante entrerà in vigore il giorno della

pubblicazione del presente avviso sul BURAS.
Sassari, 19.10.2022

Il Dirigente
Ing. Giovanni Antonio Pisoni

Comune di Sordiana

Piano urbanistico e territoriale

Approvazione variante Piano di lottizzazione Caritta.

Comune di Sordiana

Provincia del Sud Sardegna

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della Legge Regionale n. 45 del 1989,

Rende noto

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 13/08/2020, n. 12 del 23/04/2022 e 27 del 31/08/2022 è stato approvato in via definitiva il progetto di modifica e completamento del Piano di lottizzazione "Caritta" della ditta Argiolas spa e più;

- che il Piano attuativo entra in vigore il giorno della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

- che il progetto è depositato agli atti del Comune e disponibile anche sul sito internet comunale.

Il Responsabile del Servizio
P.E. Marco Locci

Comune di Siniscola

Estratto Piano urbanistico e territoriale

Adozione variante n. 3 allo strumento urbanistico comunale approvato con determinazione RAS n. 2742/DG del 15.10.2014.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica e Gestione del Territorio

Ai sensi e per effetti dell'art. 20 della L.R. 45/89

Rende noto

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21 settembre 2022 è stata adottata la "Variante n. 3 allo strumento urbanistico comunale approvato con determinazione RAS N. 2742/ DG del 15 aprile 2014"

che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/89 detta "Adozione variante n. 3 allo strumento urbanistico comunale approvato con determinazione RAS

n.2742/dg del 15/10/2014 è depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune.

che, ai sensi dell'art. 20 della L.R.45/89, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURAS chiunque può prendere visione della variante n. 3 al PUC e presentare osservazioni in forma scritta.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Deriu Battista Giovanni

Comune di Sorso

Piano urbanistico e territoriale

Variante non Sostanziale al P.U.C.. Variazione dell'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione. Approvazione definitiva.

Comune di Sorso

Provincia di Sassari

Il Responsabile del Servizio 2.1 - Urbanistica e Suape

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 45/89 e ss.mm.ii

Rende noto

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 29.09.2022 è stata Definitivamente Approvata ai sensi dell'art. 20 comma 32 della L.R. 45/89, la Variante non Sostanziale al P.U.C.. Variazione dell'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione, Adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 29.04.2022.

La citata Variante entrerà in vigore il giorno della pubblicazione del presente Avviso sul BURAS.

Il Responsabile del Servizio 2.1.
Dott. Ing. Marco Delrio

Comune di Valledoria

Piano urbanistico e territoriale

Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Il Responsabile del Servizio

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n.45 del 22/12/1989 rende noto che con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 03/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Detta deliberazione e i relativi elaborati allegati sono

consultabili sul sito istituzionale del Comune di Valledoria all'indirizzo www.comune.valledoria.ss.it e depositati a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione del piano adottato e presentare proprie osservazioni in forma scritta.

Valledoria, lì 13/10/2022

Il Responsabile del Servizio
Ing. Antonello Oggiano

Vari

Altri atti

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Comunicato

n. 17018 del 25 agosto 2022

Istanza di concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale e di un fabbricato siti nel Comune di Orosei Località Isproddai per finalità connesse alla pesca.

Il Direttore del

Servizio Pesca e Acquacoltura
Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale

Rende noto

che sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione "Servizi alle imprese" – "Concessioni demaniali" è stato pubblicato un Avviso, ai sensi dell'art. 18 del regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, relativo all'istanza protocollo RAS n. 5887 del 1 aprile 2022, presentata dalla Società Cooperativa Pescatori Il Risveglio a r.l., avente sede a Orosei, volta all'occupazione e l'uso di un fabbricato sito nel Comune di Orosei - Località Isproddai - e di un'area ad esso circostante, al fine di effettuare lavori di ristrutturazione ed ampliamento e utilizzarlo come deposito attrezzi da pesca e prima conservazione del pescato, per la durata di anni 10.

Si invitano tutti coloro che possono avervi interesse a presentare le osservazioni che ritengano opportune e/o, se in possesso dei requisiti, eventuali domande concorrenti aventi finalità connesse all'attività di pesca, entro il 26 settembre 2022 al Servizio Pesca e Acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, Via Emanuele Pessagno 4 Cagliari, all'indirizzo PEC:

agricoltura@pec.regione.sardegna.it.

Le modalità per la presentazione delle istanze concorrenti e gli adempimenti istruttori necessari ai fini del rilascio della concessione sono specificati nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it, alla voce "Servizi alle imprese" – "Concessioni demaniali".

Il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Pesca e Acquacoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, via Emanuele Pessagno 4 Cagliari, presso il quale sono conservati gli atti relativi all'istanza.

Il presente Avviso informativo è pubblicato sul BURAS e inviato al Comune di Orosei e alla Direzione Marittima di Olbia per la pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali e/o per l'affissione all'Albo.

Cagliari, 25 agosto 2022

Il Direttore del Servizio
Gianni Ibba

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Comunicato

n. 21331 del 24 ottobre 2022

Istanza di Ampliamento della Concessione Demaniale Marittima già assentita con atto repertorio n. 1081/1998 per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo da destinare all'ormeggio delle imbarcazioni a servizio della pesca.

Il Direttore del
Servizio Pesca e Acquacoltura
Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale

Rende noto

che la Società cooperativa Il Risveglio a r.l., avente sede a Orosei, con nota protocollo RAS n. 18645 del 19 settembre 2022, ha presentato istanza di ampliamento della concessione demaniale marittima già assentita alla stessa Società con Atto repertorio n. 1081 del 7 luglio 1998, per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo da destinare all'ormeggio delle imbarcazioni a servizio della pesca.

Lo specchio acqueo richiesto ha una superficie di 600 m², al suo interno verrà realizzato un pontile mobile galleggiante amovibile e provvisorio da fissare alla massicciata esistente come rappresentato graficamente nella tavola tecnica allegata.

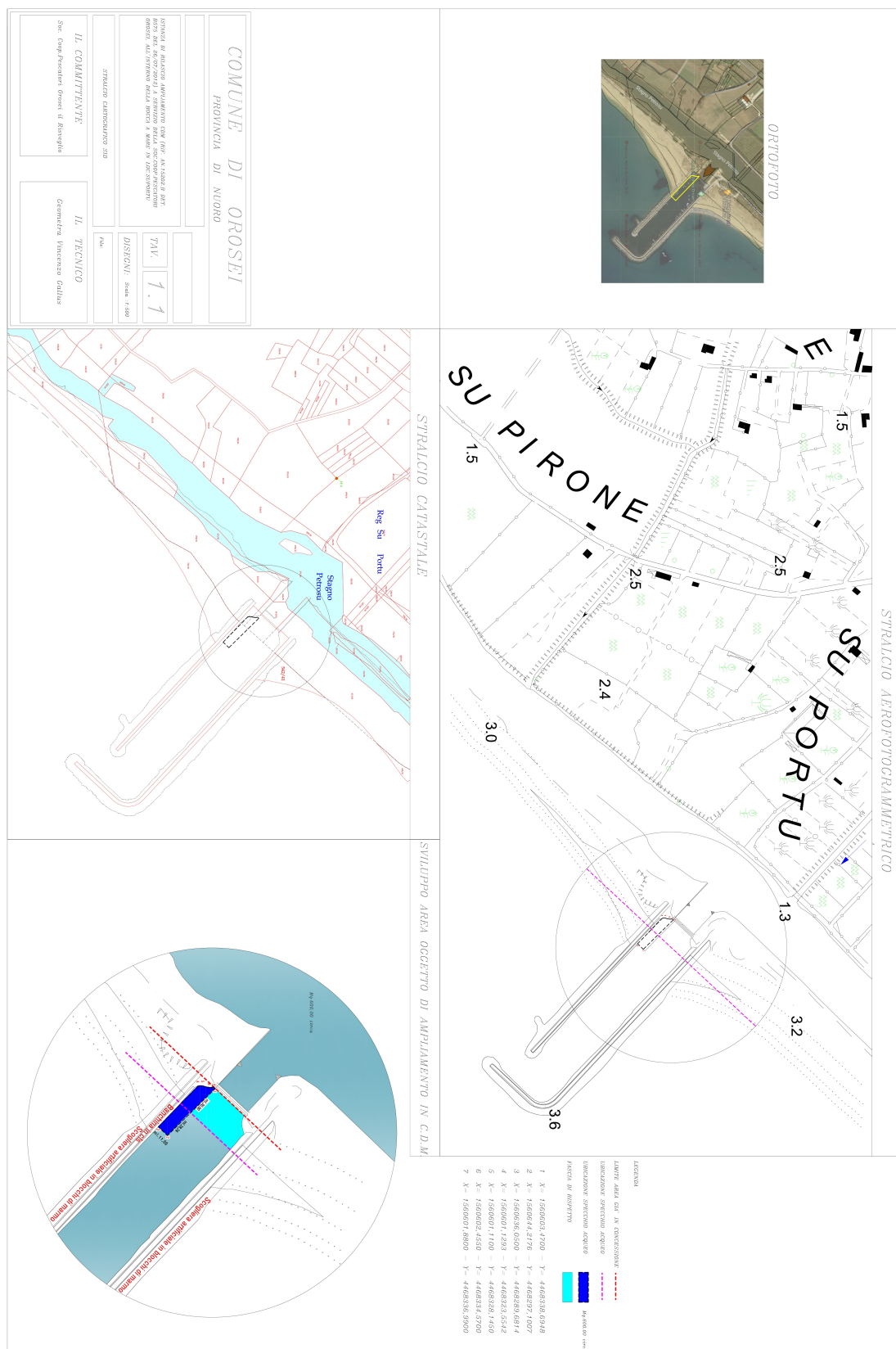
Si invitano tutti coloro che possono avervi interesse a presentare le osservazioni che ritengano entro il giorno 24 novembre 2022 al Servizio Pesca e Acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e

Riforma Agro-pastorale, Via Emanuele Pessagno 4
Cagliari, all'indirizzo PEC
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, sul BURAS e inviato al Comune di Orosei e alla Direzione Marittima di Olbia per la pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali e/o per l'affissione all'Albo.

Cagliari, 24 ottobre 2022

Il Direttore del Servizio
Gianni Ibba



e-distribuzione**Comunicato**

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 5 della L.R. 43/89 per la realizzazione dell'impianto Cabina Centro Satellite denominata "CSAT Santa Mariedda" nel Comune di Olbia (SS) - Iter 2472972.

e-Distribuzione**Gestione Progetti e Costruzioni Isole**

La sottoscritta e-distribuzione – GPC Isole C.F. - P.I. 05779711000, visto l'art.111 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 dell'11/12/1933 e l'art. 4 L.R. n. 43/89

Rende noto

di aver presentato, alla Provincia di Sassari, la domanda tendente a ottenere, a norma del T.U. n. 1775 dell'11/12/1933, del D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, nonché della L.R. n. 43/89, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio provvisorio della Cabina Centro Satellite denominato "CSAT Santa Mariedda" - (Rif. 2472972)

Il responsabile del procedimento è la Provincia di Sassari alla quale dovranno essere trasmesse, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione ai sensi dell'art.112 del T.U. succitato e dell'art.4 L.R. n.43/89, le eventuali opposizioni e osservazioni alla costruzione dell'impianto in oggetto.

La costruzione dell'impianto è stata proposta da e-distribuzione — GCP Isole, la documentazione relativa alla progettazione dell'impianto in argomento è depositata presso l'Ufficio GCP Sardegna — Autorizzazioni e Permessi AT, via Roma, 1, 09013, Carbonia (SU), al quale ci si dovrà rivolgere per la visione degli atti.

Danilo Pes
Un Procuratore

e-distribuzione**Comunicato**

Linea MT/BT E cabina MT/BT Loc. Toloì Comune di Dorgali - Iter 2384536.

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Programmazione e Gestione

P.L.A. / A.P.I. Sardegna

La sottoscritta e-distribuzione Infrastrutture e Reti – Programmazione e Gestione Sardegna C.F. - P.I. 05779711000, visto l'art.111 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 dell'11/12/1933 e l'art. 4 L.R. n. 43/89

Rende noto

di aver presentato, alla Provincia di Nuoro, domanda tendente ad ottenere, a norma del T.U. n. 1775 dell'11/12/1933, del D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, del decreto 327 del 08/06/2001. nonché della L.R. n. 43/89, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio provvisorio di: Linea MT/BT e cabina MT/BT Loc. Toloì Comune di Dorgali Iter 2384536, avente le seguenti caratteristiche:

- Linea MT interrata in Alluminio ad elica visibile m 195

- Linea BT interrata in Alluminio ad elica visibile m 455

- Cabina di trasformazione MT/BT tipo Box UE 5,70 x 2,50+2,50h

Il responsabile del procedimento è la Provincia di Nuoro, alla quale dovranno essere trasmesse, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione ai sensi dell'art.112 del T.U. succitato e dell'art.4 L.R. n. 43/89, le eventuali opposizioni ed osservazioni alla costruzione dell'impianto in oggetto.

La costruzione dell'impianto è stata proposta da E-Distribuzione Spa - Area Regionale Sardegna – P.L.A. – A.P.I. Sardegna, la documentazione relativa alla progettazione dell'impianto in argomento è depositata presso l'Ufficio omonimo della Sede di Olbia, viale A. Moro 51, al quale ci si dovrà rivolgere per la visione degli atti.

Silvio Casu
Un Procuratore

ANAS Sardegna**Altro atto**

Lavori urgenti per il consolidamento del versante in frana e per il ripristino del corpo stradale al km 21+000 della SS 554 "Cagliaritana" (Km 3+000 della ex SS 554 bis).

Avviso ai Creditori

(Art. 218 del D.P.R. 207/2010)

Il Responsabile del Procedimento

Visto che l'impresa Infrastrutture e Consolidamenti. S.R.L. con sede in Via Roma 222 - Cancellò e Arnone (CE), ha ultimato in data 06.12.2017 i Lavori urgenti per il consolidamento del versante in frana e per il

ripristino del corpo stradale al km 21+000 della SS 554 "Cagliaritana" (Km 3+000 della ex SS 554bis) Progetto esecutivo n. 8338 del 04.08.2015, in base al contratto n. 2533 di rep. del 27.07.2016e che, pertanto, si deve procedere al collaudo;

Visto l'articolo 218 del D.P.R. 207/2010, tuttora valido per i lavori in oggetto

Invita

tutti coloro i quali vantino crediti verso la suddetta impresa per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare eventuali reclami nel termine di gg. 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del comune di Quartucciu e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna - Parte Terza, corredando le ragioni dei loro crediti con adeguata documentazione.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Corrias

Comune di Mara

Altro atto

n. 37 del 22 agosto 2022

Modifiche allo Statuto Comunale - Aggiornamento alle normative attuali - Approvazione definitiva.

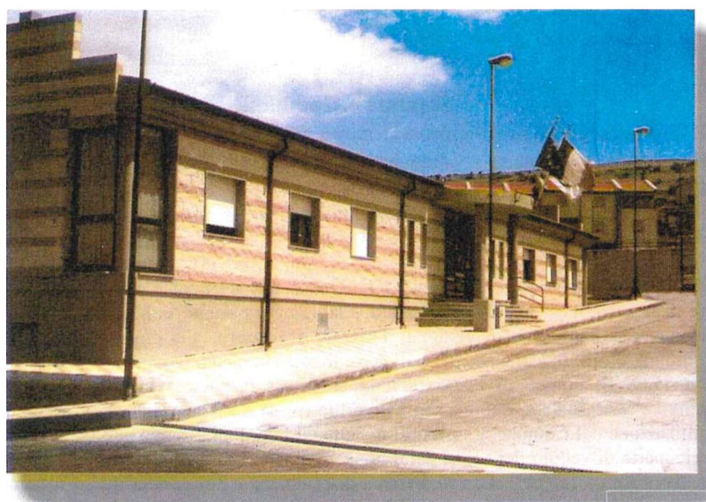
STATUTO COMUNALE



COMUNE DI MARA

Provincia di SassariC.A.P. 07010 - Via Antonico Mariani n° 1 (P.Iva. 00255900904) Tel. 079/805068

STATUTO COMUNALE

Approvato con Delibera di C.C. n° 2 del 16 Febbraio 2001Modificato ed Integrato conDelibera di C.C. n° 15 del 11 Maggio 2001Delibera C.C. n° 29 del 02 agosto 2006Delibera C.C. n° 37 del 22 agosto 2022

Pag. 1 | 55

STATUTO COMUNALE**SOMMARIO****Titolo I****PRINCIPI FONDAMENTALI**

1. Configurazione giuridica – Territorio
2. Stemma e gonfalone
3. Obiettivi fondamentali
4. Sicurezza sociale – promozione culturale – sport – tempo libero
5. Lingua sarda
6. Diritto di accesso e di informazione – Sito istituzionale, Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente
7. Forme associative di gestione dei Servizi Pubblici

Titolo II**ORGANI**

8. Organi

Capo I – Il Consiglio Comunale

9. Consiglio comunale – Competenze
10. Convocazione del consiglio comunale
11. Linee programmatiche di mandato
12. Commissioni
13. I consiglieri comunali – ruolo – dimissioni- decadenza
14. Presidenza del Consiglio comunale
15. Gruppi Consiliari
16. Votazioni

Capo II – Il Sindaco

17. Sindaco

STATUTO COMUNALE

- 18. Attribuzioni di amministrazione
- 19. Attribuzione di vigilanza
- 20. Attribuzione di organizzazione
- 21. Vice-Sindaco
- 22. Mozione di sfiducia
- 23. Dimissioni ed impedimento permanente del Sindaco

Capo III – La Giunta Comunale

- 24. Giunta Comunale
- 25. Composizione
- 26. Nomina
- 27. Funzionamento della Giunta
- 28. Competenze

Titolo III**UNIONI – FUSIONI – MUNICIPI**

- 29. Unioni - fusioni - Municipi

Titolo IV**PARTECIPAZIONE**

- 30. Partecipazione popolare
- 31. Associazionismo
- 32. Diritti degli associati
- 33. Contributi alla Associazioni
- 34. Volontariato
- 35. Consultazioni
- 36. Petizioni
- 37. Diritto di iniziativa
- 38. Procedura e approvazione delle Proposte
- 39. Referendum consultivo
- 40. Materie escluse
- 41. Efficacia del Referendum
- 42. Regolamenti

STATUTO COMUNALE**Titolo V
AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

- 43. Servizi Pubblici
- 44. Forme di gestione dei Servizi Pubblici
- 45. Aziende Speciali – Istituzioni
- 46. Convenzioni
- 47. Consorzi
- 48. Accordi di Programma

**Titolo VI
UFFICI E PERSONALE****Capo I – Parte generale**

- 49. Principi strutturali e organizzativi
- 50. Organizzazione degli uffici e del personale
- 51. Regolamento degli Uffici e dei Servizi
- 52. Diritti e doveri dei dipendenti

Capo II – La figura del Direttore Generale

- 53. Direttore generale
- 54. Compiti del Direttore Generale
- 55. Funzioni del Direttore Generale

Capo III – Responsabili degli uffici e dei servizi – collaborazioni esterne

- 56. Responsabili degli Uffici e dei Servizi
- 57. Funzioni dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi
- 58. Collaborazioni esterne

Capo IV – Controlli

- 59. Uffici di indirizzo e di controllo
- 60. Controllo interno

Capo V – La figura del Segretario Comunale e del Vicesegretario Comunale

- 61. Segretario Comunale

STATUTO COMUNALE

- 62. Funzioni del Segretario Comunale
- 63. Vicesegretario Comunale

Capo IV – Responsabilità

- 64. Responsabilità verso il Comune
- 65. Responsabilità verso terzi
- 66. Responsabilità dei contabili

Titolo VII**ORDINAMENTO FINANZIARIO**

- 67. Ordinamento
- 68. Attività finanziaria del Comune
- 69. Amministrazione dei Beni Comunali
- 70. Bilancio Comunale
- 71. Rendiconto di Gestione
- 72. Attività contrattuale
- 73. Revisore dei Conti
- 74. Tesoreria
- 75. Controllo economico della gestione

Titolo VIII**ATTI AMMINISTRATIVI**

- 76. Pareri
- 77. Deliberazioni
- 78. Pubblicità delle Deliberazioni

Titolo IX**DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

- 79. Revisione dello Statuto
- 80. Termine approvazione Regolamenti
- 81. Entrata in vigore

STATUTO COMUNALE

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

Configurazione Giuridica — Territorio

1. I cittadini che hanno la residenza nel territorio di Mara costituiscono una comunità locale, denominata Comune di Mara, avente autonomia statutaria e finanziaria, nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.
2. Il Comune, quale rappresentante della comunità, ne promuove lo sviluppo e ne cura gli interessi: regola ed amministra, con senso di responsabilità a favore della popolazione, le funzioni allo stesso conferite dalla legge, perseguendo l'autogoverno e concorrendo al rinnovamento della società e dello Stato, nel rispetto dell'ordinamento democratico della Repubblica Italiana.
3. Il Comune comprende il territorio delimitato con il Piano Topografico approvato dall'Istituto di Statistica ai sensi dell'art. 9 della legge 24 Dicembre 1954, n° 1228, è costituito dal centro abitato ove è posta la sede del Comune.
4. Il Comune è dotato di una bandiera nazionale e regionale.
5. Un apposito Regolamento, redatto nel rispetto del D.P.C.M. 3 Giugno 1986, disciplinerà l'uso della bandiera nazionale e regionale nelle pubbliche cerimonie e la loro esposizione in occasione delle festività nazionali e locali.

Art. 2

Stemma e Gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Mara;
2. Lo stemma del Comune è come descritto da Decreto del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2005, registrato all'Ufficio Araldico il 10.03.2005, Reg. Ann. 2005, pag. 4;
3. Sono concessi al Comune di Mara, in Provincia di Sassari, uno stemma ed un gonfalone descritti come appresso:

“STEMMA: semipartito troncato: il PRIMO, di rosso, alle sette spine di grano, d'oro, impugnate, legate di azzurro; il SECONDO, di azzurro, alla pecora riposante, con la testa rivolta, di argento, sostenuta dalla campagna di verde; il TERZO, di azzurro, alla chiesa di Nostra Signora di Bonuighinu, d'oro, finestrata e chiusa di nero, fondata in punta. Ornamenti esteriori da Comune.

GONFALONE: drappo di bianco con la bordatura di rosso, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo ed i cordoni

STATUTO COMUNALE

saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati,, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri ricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento”.

4. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.
5. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali, soltanto ove sussista un pubblico interesse.

Art. 3**Obiettivi Fondamentali**

1. Il Comune esercita le proprie funzioni perseguendo le finalità che la Costituzione assegna agli Enti Locali, svolge le funzioni, attribuitegli o delegate dallo Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, collabora per realizzare quelle che rappresentano le finalità della Repubblica e dell'Unione Europea;
2. Ispira la propria azione al principio della solidarietà, per l'affermazione dei diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici sociali e territoriali esistenti.
3. Esercita ogni più ampia facoltà d'iniziativa su qualsiasi questione, che non esuli dalla propria competenza o sia assegnata ad un'altra autorità.
4. Esercita la delega e i poteri conferiti dall'autorità europea, centrale o regionale con la libertà di armonizzare l'esercizio delle proprie funzioni alle condizioni locali anche alla luce del disposto dell'art. 4 della Carta Europea dell'autonomia locale, ratificata con legge 30 dicembre 1989, n°0439.

Art. 4**Sicurezza Sociale — Promozione culturale — Sport — Tempo Libero**

1. Il Comune nel perseguire l'interesse pubblico dello sviluppo civile, economico e sociale della comunità, alla luce dei principi di cui all'art. 3 opera per:
 - a) Promuovere e organizzare un organico assetto del territorio nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e ambientali, nonché, degli impianti produttivi;
 - b) Tutelare nell'ambito delle proprie competenze il diritto alla salute di ogni cittadino sia esso residente o meno;
 - c) Attuare un efficiente servizio d'assistenza sociale, anche con il responsabile coinvolgimento delle aggregazioni di volontariato, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli inabili ed invalidi;

STATUTO COMUNALE

- d) Favorire lo sviluppo del patrimonio culturale della comunità mediante l'attività delle istituzioni operanti nel settore, il sostegno delle iniziative culturali ed il recupero del patrimonio storico, artistico, architettonico e naturale esistente;
 - e) Contribuire alla formazione educativa e culturale della gioventù offrendo il massimo sostegno alle istituzioni scolastiche esistenti sul territorio, sia pubbliche che private e rendendo effettivo, con un'adeguata assistenza scolastica, il diritto allo studio per gli alunni residenti o frequentanti le scuole poste sul territorio;
 - f) Coordinare le attività economiche, siano esse commerciali, artigianali, agricole presenti sul territorio sottolineandone la funzione sociale;
 - g) Incoraggiare l'attività sportiva nella forma dilettantistica e popolare con il sostegno ad Enti, Organismi e associazioni locali e sovracomunali operanti nell'ambito del territorio Comunale;
 - h) Tutelare e sviluppare le risorse ambientali, territoriali e naturali, la biodiversità e gli ecosistemi, la salute degli animali, nell'interesse della comunità, anche nell'interesse delle future generazioni, ed in funzione di una sempre più alta qualità della vita.
2. Il Comune nel realizzare le proprie finalità nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del D. Lgs. n° 267/2000, svolge i compiti e le funzioni amministrative attribuitegli in base ai principi di cui all'articolo 4, comma 3 della legge 15 marzo 1997, n°59, secondo la propria dimensione territoriale e nel rispetto degli strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra la regione e il Comune di Mara nell'ambito delle rispettive competenze. Assume il metodo e gli strumenti della programmazione economico sociale e territoriale regionale, recependone le risorse, al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato della Regione Autonoma della Sardegna, provvedendo per quanto di propria competenza, alla loro specificazione e attuazione. Il Comune persegue i propri obiettivi in raccordo con quelli definiti dall'unione Europea, dello Stato, della Regione, della Provincia e degli Enti consortili ai quali partecipa, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione.

Art. 5**Lingua Sarda**

1. La lingua sarda, così com'è usata nel territorio di Mara è patrimonio del popolo sardo, ad essa è garantita particolare importanza e solennità, in conformità all'art.6 della Costituzione e alla L.R. n° 26 del 15.10.1997. È garantito il libero uso della lingua sarda nelle sedute del Consiglio Comunale della Giunta Comunale e delle Commissioni Consiliari nei relativi verbali di seduta gli interventi sono depositati con la trascrizione scritta e sottoscritta in italiano.
3. I cittadini sono liberi di servirsi della lingua sarda nei rapporti verbali e scritti con l'Amministrazione Comunale e con le Istituzioni comunali, sempre che all'istanza scritta venga unita trascrizione in italiano.

STATUTO COMUNALE

4. Nel territorio del Comune la toponomastica in lingua sarda è equiparata a quella in lingua italiana e il Comune ne garantisce l'uso contestuale nella segnaletica.

Art. 6**Diritto di accesso e di informazione****Sito Comunale, Albo Pretorio e Amministrazione trasparente**

1. Il Comune riconosce il diritto dei cittadini, delle formazioni sociali intermedie, degli Enti e delle associazioni che esprimono istanze di rilevanza sociale, a partecipare alla formazione e all'attuazione delle sue scelte programmatiche e ne promuove l'esercizio tenendo conto che presupposto della partecipazione è l'accesso e l'informazione sui programmi, decisioni e provvedimenti comunali. A tal fine il Comune di Mara nell'esercitare i compiti conoscitivi e informativi concernenti le proprie funzioni, nel rispetto delle disposizioni normative sulla digitalizzazione, sulla protezione dei dati e sull'anticorruzione, dispone l'istituzione del sito Comunale denominato "**Comune di Mara**" raggiungibile on-line su internet nel link <https://www.comune.mara.ss.it/>, e sostiene attraverso l'utilizzo di adeguati idonei strumenti digitali permanenti la diffusione e comunicazione di massa che interessino il territorio di competenza. Per le norme relative al funzionamento del sito istituzionale e strumenti digitali legati alla diffusione di comunicazione di massa che garantiscono la più ampia partecipazione dei cittadini, si rimanda all'apposito Regolamento Comunale.
2. Nel Sito comunale è attiva la sezione "ALBO PRETORIO ON LINE", dove vengono pubblicati gli atti amministrativi prodotti dall'Amministrazione, in ossequio ai *principi di pubblicità e di trasparenza dell'attività amministrativa*, di cui *all'art. 1 della Legge 07.08.1990 n° 241* e s.m.i. ed in specifica attuazione *dell'art. 32 della Legge 18.06.2009 n° 69 e s.m.i.*
3. Il Messo Comunale è responsabile delle pubblicazioni e della tenuta e conservazione dell'apposito registro digitale, da cui devono risultare, in ogni caso, gli estremi della pubblicazione. Tali estremi a cura del messo stesso, devono essere indicati anche su una copia dell'atto, oggetto della pubblicazione, da conservare in archivio digitale. Sono comunque fatte salve le responsabilità del Segretario Comunale.
4. Nel Sito Istituzionale del Comune di Mara, ai sensi della Legge 190/2012 è attiva la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", dove vengono pubblicati i dati previsti dal *Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33* come modificato dal *Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
5. *Tutte le pubblicazioni devono* rispettare la normativa del *Regolamento Europeo 2016/679 — GDPR (General Data Protection Regulation)* — relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali e la norma residuale *del D. Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali*, secondo le indicazioni prescritte dalle *"Linee guida in materia di trattamento di dati"*

STATUTO COMUNALE

*personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", (Parte Prima Pubblicità per Finalità di Trasparenza), allegate alla **Deliberazione n. 243 del 15/05/2014** del Garante per la Protezione dei Dati Personali.*

Art. 7**Forme Associative di Gestione dei Servizi Pubblici**

1. Il Comune, per la gestione dei servizi che, per la loro natura e dimensione, non possono essere esercitati direttamente, può disporre:
 - a) La partecipazione a consorzi od a società per azioni a prevalente capitale pubblico;
 - b) La collaborazione associata con altri Comuni mediante stipulazione d'apposita convenzione;
 - c) La concessione a terzi;
 - d) Apposita istituzione, non avente responsabilità giuridica, ma dotata d'autonomia gestionale, in particolare per l'esercizio dei servizi sociali, culturali, sportivi, non aventi rilevanza imprenditoriale;
 - e) L'unione del Comune con altri contermini appartenenti alla medesima Provincia, per l'esercizio di una pluralità di funzioni o di servizi, mediante l'approvazione di uno specifico Regolamento che determini le norme relative al regime finanziario dell'unione stessa.

STATUTO COMUNALE

TITOLO II

ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

Art.8**Organi**

1. Sono Organi fondamentali del Comune:

1. Il Consiglio Comunale;
2. Il Sindaco;
3. La Giunta Comunale;

CAPO I

IL CONSIGLIO COMUNALE

Art.9**Consiglio Comunale — Competenze**

1. Il Consiglio Comunale:

- a) Determina l'indirizzo politico, sociale e di controllo politico-amministrativo del Comune di Mara, ne controlla l'attuazione, adotta i provvedimenti generali ad esso attribuiti dalla legge e dal presente Statuto nonché quelli eventualmente specificatamente richiesti allo stesso per l'attuazione della normativa europea, statale e regionale;
 - b) Approva lo Statuto Comunale e ogni sua eventuale variazione.
2. Lo “Statuto”, il “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale” e ogni singolo atto devono assicurare il libero esercizio del mandato dei consiglieri; le indennità, i permessi e le aspettative spettanti ai consiglieri sono stabiliti dalla legge.
3. Spetta inoltre al Consiglio:
- a) Approvare programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

STATUTO COMUNALE

- b) Formulare le proposte del Comune agli Organi dello Stato, della Regione, e degli Enti Sovracomunali per l'elaborazione di programmi e piani nazionali, regionali o comunque sovracomunali;
 - c) Approvare gli atti comunali di programmazione e di pianificazione urbanistica generale ed attuativa, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
 - d) Approvare gli atti generali di programmazione riguardanti gli argomenti elencati all'art.3, commi le 2 del presente Statuto sia a valenza pluriennale che annuale;
 - e) Deliberare gli atti ed i provvedimenti generali attuativi, specificatamente ad esso richiesti da leggi nazionali, regionali o da altre norme sovracomunali, attenendosi agli indirizzi generali dalle stesse disposte e che rientrino nella propria competenza ex art. 42 del D. Lgs. n° 267/2000;
 - f) Adempiere ad ogni altra funzione specificatamente attribuitagli da norme europee, statali, regionali o da norme d'Enti sovracomunali, secondo quanto previsto **dall'art.42 del D. Lgs. n° 267/2000;**
 - g) Affidamento d'attività e servizi mediante Convenzione nonché gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio, o che non costituiscano una mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella competenza della Giunta Comunale, del segretario o degli altri funzionari;
 - h) Approvare i regolamenti per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni, degli Organismi di partecipazione e per l'esercizio delle funzioni stesse, salva l'ipotesi di cui all'**art. 48, comma 3 D.Lgs. n° 267/2000** sui criteri generali in materia d'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 - i) Esercitare l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui **all'art. 133 della Costituzione**, osservando le norme a tal fine emanate dalla Regione.
4. Le funzioni consiliari non possono essere oggetto di delega alla Giunta Comunale, se non espressamente previsto dalla legge.
5. Le variazioni al bilancio per l'esercizio In corso, possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'Organo Consiliare entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'Organo esecutivo, l'Organo Consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.
6. Il Consiglio, dopo la pubblicazione del “Decreto d'indizione dei comizi elettorali e per il rinnovo dello stesso” potrà adottare solamente gli atti urgenti ed improrogabili; in tal caso i motivi dell'urgenza dovranno essere esplicitamente rilevati nei verbali relativi.

STATUTO COMUNALE

Art. 10**Convocazione del Consiglio Comunale**

1. Il Consiglio deve essere riunito ogni qualvolta il Sindaco lo ritiene opportuno, oppure quando lo richieda almeno un quinto dei consiglieri in carica, entro 20 giorni dalla richiesta, in tale ultimo caso provvederà, in via sostitutiva il Prefetto, ai sensi dell'art. 39, comma 5, del D. Lgs. n°267/2000.
2. Per le norme relative al funzionamento del Consiglio Comunale, le modalità di convocazione e il quorum delle sedute sono disciplinate da apposito Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, tenendo conto, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, tracciabilità, che ai sensi della **Legge 26 febbraio 2021, n°21**, il Consiglio Comunale, ha facoltà di determinare le modalità più opportune per consentire lo svolgimento delle sedute a distanza, anche in forma digitale attraverso il sistema on-line di videoconferenza;
3. La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro 10 giorni dalla convocazione.
4. In caso d'impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice-Sindaco.

Art. 11**Linee programmatiche di mandato.**

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun Consigliere Comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione d'appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal Regolamento del Consiglio Comunale.
3. Al termine del mandato politico amministrativo, il Sindaco presenta all'Organo Consiliare il documento di rendicontazione dello stato d'attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

STATUTO COMUNALE

Art.12**Commissioni.**

1. Il Consiglio Comunale, potrà istituire, con apposita deliberazione, *Commissioni permanenti temporanee o speciali per fini di controllo, d'indagine, d'inchiesta, di studio* ed approvarne i relativi Regolamenti, nonché nominare, designare e revocare i componenti che dovranno essere composte solo da Consiglieri Comunali, con criterio proporzionale. Nelle Commissioni aventi funzioni di controllo e di garanzia, la Presidenza è attribuita ai Consiglieri appartenenti ai gruppi d'opposizione.
2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle Commissioni verranno disciplinate con apposito Regolamento, tenendo conto, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, tracciabilità, che ai sensi della *Legge 26 febbraio 2021, n°21*, il Consiglio Comunale, ha facoltà di determinare le modalità più opportune per consentire lo svolgimento delle sedute a distanza, anche in forma digitale attraverso il sistema on-line di videoconferenza;
3. La delibera d'istituzione delle Commissioni dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Art. 13**I Consiglieri Comunali — Ruolo — Dimissioni — Decadenza.**

1. I Consiglieri rappresentano l'intero Comune ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato. Essi non possono esser chiamati a rispondere per le opinioni espresse o per i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni salvo che tali comportamenti non abbiano rilevanza penale.
2. Ogni Consigliere, secondo le procedure stabilite dal Regolamento, ha diritto di:
 - a) Formulare interrogazioni, interpellanze, presentare mozioni, nonché le proposte su tutte le questioni di competenza del Consiglio Comunale;
 - b) Ottenere informazioni e copia di atti e documenti utili all'espletamento del proprio mandato senza che possa esser opposto il segreto d'ufficio;
 - c) Far constare nel verbale del suo voto e dei motivi del medesimo con la possibilità di chiedere eventuali rettifiche secondo le modalità del Regolamento.
3. Il Consigliere Comunale è tenuto al segreto d'ufficio, nei casi specificamente determinati dalla legge o dal Regolamento.
4. Le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale devono essere presentate per iscritto al protocollo del Comune, e sono efficaci da tale momento, e comunicate al Consiglio, a cura del Sindaco, nella prima seduta valida successiva;
5. Il Consigliere entra in carica all'atto della proclamazione dei risultati elettorale a cui provvede il responsabile del seggio secondo le norme di legge.

STATUTO COMUNALE

6. Nella seduta immediatamente successiva le elezioni, il Consiglio, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare le eventuali illegittimità o incompatibilità, provvedendo alle sostituzioni. La surrogazione avviene previa convalida, subito dopo la declaratoria di ineleggibilità o incompatibilità anche se tale argomento non fosse iscritto all'ordine del giorno.
7. Ogni Consigliere ha diritto di percepire le indennità spettantegli per disposizioni di legge e secondo le determinazioni attuative assunte dal Consiglio.
8. I Consiglieri che non intervengono alle sedute, senza giustificato motivo, ininterrottamente per un periodo non inferiore a tre sedute, sono dichiarati decaduti.

Art.14**Presidenza del Consiglio Comunale.**

1. Il Sindaco o colui che presiede in sua vece, è relatore ufficiale del Consiglio e dirige i lavori secondo il Regolamento. Per la specifica trattazione di proposte, il Sindaco può incaricare di tale funzione alcuni degli Assessori, dei Consiglieri o altri esperti appositamente convocati.
2. Il Sindaco tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni.
3. Il Sindaco convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo, designati da ogni Gruppo Consiliare e, finché tale designazione non verrà effettuata, sarà considerato Capogruppo colui che ha ottenuto maggiore numero di voti all'interno della lista.

Art. 15**Gruppi Consiliari.**

1. I Consiglieri possono costituirsi in Gruppi, secondo quanto previsto nel Regolamento del Consiglio Comunale e ne danno comunicazione al Sindaco ed al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del Capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i Gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi Capigruppo nei Consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.
2. I Consiglieri Comunali possono costituire Gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno 2 membri.
3. E' istituita presso il Comune di Mara, la conferenza dei Capigruppo, finalizzata a rispondere alle finalità generali indicate dall'art. 39, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
4. I Capigruppo Consiliari sono domiciliati presso l'impiegato addetto all'Ufficio Protocollo del Comune.
5. Ai Capigruppo Consiliari è consentito ottenere, gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.

STATUTO COMUNALE

6. I Gruppi Consiliari, nel caso siano composti da più di 2 Consiglieri, hanno diritto a riunirsi in un immobile comunale messo a disposizione, per tale scopo dal Sindaco.

Art. 16**Votazioni.**

1. Per la validità delle sedute del Consiglio Comunale è disposta la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tale fine il Sindaco e le deliberazioni devono essere approvate a maggioranza assoluta dei votanti, salvo i casi per i quali la legge o il presente Statuto o il Regolamento prevedano una diversa maggioranza.
2. Quando la prima convocazione sia andata deserta non essendosi raggiunto il numero dei presenti di cui al precedente comma, alla seconda convocazione, che avrà luogo in altro giorno, le deliberazioni sono valide purché intervengano almeno quattro Consiglieri.
3. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi previsti dalla legge e dal Regolamento.
4. I Consiglieri debbono astenersi:
 - a) Dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti liti, contabilità o affari loro propri, verso il Comune e verso le Aziende Comunali dal medesimo amministrate o soggette alla sua amministrazione o vigilanza, come pure quando si tratta d'interesse proprio o di interessi, liti o contabilità dei loro parenti o affini sino al quarto grado civile o di conferire impieghi ai medesimi;
 - b) Si astengono pure dal prendere parte direttamente o indirettamente in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti d'opere nell'interesse del Comune o di Enti soggetti alla sua amministrazione o tutela
5. Di ogni seduta del Consiglio Comunale viene redatto verbale ed i Consiglieri compariranno elencati in ordine alfabetico per cognome;
6. Le norme di cui al precedente comma 4 si applicano anche agli Assessori e , quelle della lett.a), a tutti i componenti delle Commissioni Comunali.

STATUTO COMUNALE

CAPO II
IL SINDACO**Art. 17****Sindaco.**

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, d'incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il Comune ed è l'Organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Comunale, al Direttore, se nominato, e ai Responsabili degli Uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai Regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune, egli ha inoltre competenza e poteri d'indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.
5. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla Regione, e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari d'apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti attribuzioni quale Organo di Amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Art. 18**Attribuzioni di amministrazione.**

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori ed è l'Organo responsabile dell'Amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

STATUTO COMUNALE

- a) Dirige e coordina l'attività politica ed amministrativa del Comune, nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;
- b) Promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
- c) Convoca i comizi per i referendum previsti dall'art.8 D.Lgs. n°267/2000;
- d) Esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale Autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- e) Emanare le ordinanze contingibili ed urgenti nei casi di emergenze sanitarie o igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché nei casi di emergenze e di sicurezza urbana di cui all'art. 50 commi 5 e 6, 7 e 7bis del D. Lgs. n°267/2000;
- f) In qualità di Ufficiale di governo adotta gli atti e le disposizioni previste nell'art. 54 del D.Lgs n°267/2000;
- g) Nomina il Segretario Comunale scegliendolo nell'apposito Albo;
- h) Conferisce e revoca al Segretario Comunale, se lo ritiene opportuno, e previa deliberazione della Giunta Comunale, le funzioni di Direttore Generale nel caso di cui non sia stipulata la convenzione con altri Comuni per la nomina del Direttore;
- i) Nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna in base ad esigenze effettive e verificabili.

Art.19**Attribuzioni di vigilanza.**

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse informandone il Consiglio Comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale o del Direttore, se nominato, le indagini e le verifiche amministrative e sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 20**Attribuzioni d'Organizzazione.**

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni d'Organizzazione:

STATUTO COMUNALE

- a) Stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri;
- b) Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli Organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti nei limiti previsti dalle leggi;
- c) Propone argomenti da trattare in Giunta comunale dispone la convocazione e la presiede;
- d) Riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

Art. 21**Vicesindaco.**

- 1. Il Vice-Sindaco nominato tale dal Sindaco è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso d'assenza o impedimento di quest'ultimo.
- 2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori deve essere comunicato al Consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'Albo Pretorio.

Art. 22**Mozioni di sfiducia.**

- 1. Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non né comporta le dimissioni.
- 2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso d'approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
- 3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tale fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

STATUTO COMUNALE

Art. 23**Dimissioni e Impedimento permanente del Sindaco.**

1. Le dimissioni comunque presentate dal Sindaco al Consiglio, diventano irrevocabili decorsi venti giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

STATUTO COMUNALE**2.****CAPO III
LA GIUNTA COMUNALE****Art. 24****Giunta Comunale.**

1. La Giunta è Organo d'impulso e di gestione amministrativa, collabora con il Sindaco al governo del Comune ed impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.
2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale. In particolare, la Giunta esercita le funzioni d'indirizzo politico amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. La Giunta riferisce annualmente al Consiglio Comunale sulla sua attività.

Art. 25**Composizione.**

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero massimo di tre (3) Assessori di cui uno è investito della carica di Vice-Sindaco.
2. Il Sindaco può nominare discrezionalmente gli Assessori nella quantità adeguata alle obiettive esigenze contingenti dell'attività amministrativa.
3. Gli Assessori sono scelti normalmente tra i Consiglieri; tuttavia possono esser nominati anche Assessori esterni al Consiglio, in numero di una unità, che comunque non potrà ricoprire il ruolo di Vice-Sindaco.
4. L'assessore esterno può partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione ma non ha diritto di voto.

STATUTO COMUNALE**Art.26****Nomina**

1. Il Vice- Sindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.
3. Le cause d'incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori, nonché gli istituti della decadenza e della revoca, sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della Giunta coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.
4. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco, la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.
5. I componenti della Giunta che non intervengono alle sedute, senza giustificato motivo, e per cinque sedute consecutive, sono dichiarati decaduti.

Art. 27**Funzionamento della Giunta.**

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa, tenendo conto, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, tracciabilità, che ai sensi della *Legge 26 febbraio 2021, n°21*, la stessa Giunta, ha facoltà di determinare le modalità più opportune per consentire lo svolgimento delle sedute a distanza, anche in forma digitale attraverso il sistema on-line di videoconferenza;
3. Le sedute sono valide se sono presenti la metà più uno dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.
4. Di ogni seduta della Giunta Comunale viene redatto verbale e gli Assessori compariranno elencati in ordine alfabetico per cognome.

STATUTO COMUNALE

Art. 28**Competenze.**

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107 commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli Organi di Governo, che non siano riservate al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comunale, al Direttore o ai Responsabili dei Servizi Comunale.
2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di Governo e delle funzioni organizzative:
 - a) Propone al Consiglio i Regolamenti;
 - b) Approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di Bilancio e che non siano riservati dalla legge o da Regolamenti di contabilità ai Responsabili dei Servizi Comunali;
 - c) Elabora le linee d'indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
 - d) Assume attività d'iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli Organi di partecipazione e decentramento;
 - e) Modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
 - f) Nomina i membri delle Commissioni per i concorsi pubblici su proposta del Responsabile del Servizio interessato;
 - g) Propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere ad Enti e persone;
 - h) Approva i Regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
 - i) Autorizza il Sindaco a conferire le relative funzioni al Segretario Comunale;
 - j) Dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni di beni mobili;
 - k) Fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio Comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
 - l) Esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altro Organo;
 - m) Decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che sorgessero fra gli Organi gestionali dell'Ente;

STATUTO COMUNALE

- n) Fissa, ai sensi del Regolamento degli accordi decentrati, i parametri, gli standard ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Direttore Generale;
- o) Determina, sentito il Revisore dei Conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio;
- p) Approva il P.E.G. su proposta del Direttore Generale o del Responsabile del Servizio;
- q) Autorizza la resistenza in giudizio, nei soli casi in cui i procedimenti di giurisdizione riguardino componenti degli Organi di Governo.

STATUTO COMUNALE

TITOLO III
UNIONI- FUSIONI - MUNICIPI**Art. 29****Unioni- fusioni- Municipi.**

1. Il Comune di Mara tende a perseguire, in previsione della fusione di cui all' art. 15 del D.Lgs. 267/2000, la costituzione di un'unione, come previsto dall'art. 16 della medesima legge in attuazione di eventuali normative connesse, emanate dalla Regione a norma degli artt. 117 e 133 della Costituzione.
2. L'atto costitutivo ed il regolamento dell'unione sono approvati con un'unica deliberazione dai singoli Consigli Comunali, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
3. Nel caso che si pervenga alla fusione con altro Comune, il presente Statuto dovrà essere revocato e riadottato dal nuovo Consiglio Comunale con l'introduzione di tutte le modifiche necessarie a meglio rappresentare la nuova situazione, particolarmente per quanto riguarda l'amministrazione del municipio.

STATUTO COMUNALE

TITOLO IV
PARTECIPAZIONE POPOLARE**Art. 30****Partecipazione popolare.**

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio Comunale predispone e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative dal presente titolo.

Art. 31**Associazionismo.**

1. Il Comune riconosce e promuove le forme d'associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta Comunale, ad istanza delle interessate, registra le Associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali d'associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello Statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente Statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

STATUTO COMUNALE**Art. 32****Diritti degli associati.**

1. Ciascuna Associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'Ente nel settore in cui essa opera.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli Organi collegiali delle stesse.
3. I pareri devono pervenire all'Ente nei termini stabiliti nella richiesta, che in ogni caso non devono esser inferiori a 20 giorni.

Art. 33**Contributi alle Associazioni.**

1. Il Comune può erogare alle Associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle Associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'Ente è stabilita in apposito Regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito Albo Regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito Regolamento.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'Ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impegno.

Art. 34**Volontariato.**

1. Il Comune promuove forme di volontariato per il coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'Ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.

STATUTO COMUNALE

3. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale, abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

Art. 35**Consultazioni.**

1. L'Amministrazione Comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito Regolamento.

Art. 36**Petizioni.**

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio Comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli Organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni d'interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta, in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al Sindaco il quale, entro trenta giorni, la assegna in esame all'Organo competente e ne invia copia ai Gruppi presenti in Consiglio Comunale.
4. Se la petizione è sottoscritta da almeno il 10% degli elettori, l'Organo competente deve pronunciarsi in merito entro trenta giorni dal ricevimento.
5. Il contenuto della decisione dell'Organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e comunque, in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del Comune.
6. Se la petizione è sottoscritta da almeno il 15% degli elettori, ciascun Consigliere può chiedere con apposita istanza, che il testo della petizione sia posto in discussione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, da convocarsi entro 20 giorni.

STATUTO COMUNALE**Art. 37****Diritto di Iniziativa**

1. L'iniziativa popolare per la formazione dei Regolamenti Comunali e dei provvedimenti amministrativi di interesse generale si esercita mediante la presentazione al Consiglio Comunale di proposte redatte, rispettivamente, in articoli o in uno schema di deliberazione.
2. La proposta deve essere sottoscritta da almeno il venti per cento dei cittadini elettori risultanti al trentuno dicembre dell'anno precedente.
3. Sono esclusi dall'esercizio di Iniziativa le seguenti materie:
 - a) La revisione dello Statuto Comunale; I Regolamenti interni di organizzazione;
 - b) Le attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
 - c) I tributi e il bilancio;
 - d) Le espropriazioni per pubblica utilità;
 - e) Le designazioni e le nomine;
 - f) I provvedimenti concernenti il personale Comunale;
 - g) I provvedimenti inerenti l'assunzione di mutui ed emissione prestiti.
4. Il Regolamento disciplina le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori.
5. Il Comune, nei modi stabiliti dal Regolamento, fornisce consulenza tecnico-amministrativa.

Art. 38**Procedura e Approvazione delle Proposte.**

1. La Commissione Consiliare, alla quale il progetto di iniziativa popolare viene assegnato, decide all'unanimità sulla ricevibilità ed ammissibilità formale delle proposte, ed ha facoltà di proporre, ove lo ritenga necessario, al comitato promotore, una più chiara e completa formulazione dei quesiti referendari. Qualora manchi l'unanimità tale giudizio compete al Consiglio. La Commissione Consiliare presenta la relazione al Consiglio entro il termine massimo di novanta giorni.
2. Il Consiglio è tenuto a prendere in esame la proposta di iniziativa entro 60 giorni dalla presentazione della relazione della Commissione.
3. Ove il Consiglio non vi provveda entro il termine di cui al precedente comma, ciascun Consigliere ha facoltà di chiedere il passaggio alla votazione finale entro trenta giorni.
4. Scaduto quest'ultimo termine, la proposta è iscritta di diritto all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Comunale.

STATUTO COMUNALE**Art. 39****Referendum Consultivo.**

1. E ammesso referendum consultivo su argomenti inerenti problemi dell'intera comunità, di competenza del Consiglio Comunale, anche nel caso che siano già stati adottati provvedimenti deliberativi, quando né abbia fatto richiesta la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica al Comune, o di almeno il venti per cento degli elettori del Comune.
2. Prima che abbia inizio la raccolta delle firme per la promozione del referendum, il testo dei quesiti è sottoposto a giudizio di ammissibilità della competente commissione consiliare, che decide all'unanimità. Alla riunione della Commissione può assistere, senza diritto di voto, una delegazione dei promotori, composta da non più di tre delegati.
3. Qualora nella Commissione Consiliare non sia stato possibile raggiungere l'unanimità la decisione sull'ammissibilità del referendum è demandata al Consiglio Comunale.
4. Il referendum è ammesso se il Consiglio non né dichiara l'inammissibilità mediante mozione motivata, approvata a maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.
5. La richiesta di referendum può essere respinta esclusivamente per:
 - a) Insufficienza del numero di firme valide;
 - b) Incompetenza Comunale in materia;
 - c) Incomprensibilità od Indeterminatezza del quesito.
6. Il referendum non può essere indetto nel periodo dal quindici luglio al quindici settembre.

Art. 40**Materie Escluse.**

1. Non è ammesso referendum consultivo su provvedimenti relativi alle seguenti materie:
 - a) Elezioni, nomine, designazioni, revoche o decadenze;
 - b) Personale Comunale, delle istituzioni e delle aziende speciali e delle società a prevalente capitale pubblico;
 - c) Assunzioni di mutui, applicazione di tributi o tariffe, emissioni di prestiti, nonché approvazione del bilancio di previsione e del Conto Consuntivo;
 - d) Funzionamento del Consiglio Comunale;
 - a) Tutela dei diritti delle minoranze etniche e religiose;
 - b) Revisione dello Statuto del Comune e di quello delle aziende speciali.

STATUTO COMUNALE**Art. 41****Efficacia del Referendum**

1. Il referendum non è valido se non vi partecipa la metà più uno degli aventi diritto al voto.
2. La proposta soggetta a referendum è approvata se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.
3. Il Consiglio Comunale, entro sessanta giorni dallo svolgimento della consultazione, valuta il risultato del referendum in apposita seduta nei modi stabiliti dal Regolamento sulla partecipazione.
4. Qualora il Consiglio Comunale ritenga di non dover aderire al parere espresso dalla popolazione sulla questione oggetto del referendum, la relativa deliberazione deve indicarne i motivi.
5. La procedura per il referendum è sospesa se in qualunque momento venga ritirato il progetto di Regolamento o l'atto o provvedimento su cui s'intendeva richiedere il parere, ovvero nel caso che la questione su cui s'intendeva richiedere il parere sia divenuta, per effetto di nuovi accadimenti, manifestamente e totalmente irrilevanti.
6. Il Regolamento sulla partecipazione disciplina le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme, nonché le forme ed i mezzi di controllo di cui dispongono i promotori dell'iniziativa popolare.

Art. 42**Regolamenti.**

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco, che né vieti l'esibizione, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.
2. Con appositi Regolamenti è assicurato ai cittadini del Comune, singoli o associati, il diritto di accesso agli atti amministrativi ed è disciplinato il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi.
3. Il Regolamento, oltre a tenere conto di quanto disposto ai commi 2 del presente articolo:
 - a) Individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti;
 - b) Detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano;

STATUTO COMUNALE

- c) Assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'amministratore;
- d) Assicura agli Enti, alle Organizzazioni di volontariato e alle Associazioni la possibilità di accedere alle strutture ed ai servizi comunali al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività della civica amministrazione;
- e) Stabilisce le modalità di esame di qualsiasi tipo di pratica fissandone l'ordine cronologico;
- f) Fissa le regole, i piani, i programmi da rendere noti a tutti per l'erogazione di contributi e interventi assistenziali, prevedendo un'idonea e adeguata motivazione che dia conto anche della capacità contributiva del beneficiario.

STATUTO COMUNALE

TITOLO V
AMMINISTRAZIONE COMUNALE**Art. 43****Servizi Pubblici.**

1. Il Comune, nell'ambito delle sue competenze, gestisce servizi pubblici, informando la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione e di semplicità delle procedure e di imparzialità e buon andamento.
2. Il Comune può assumere l'impianto e la gestione dei servizi pubblici le cui finalità siano rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale e gestisce invece, con diritto di privativa, quelli così stabiliti dalla legge.
3. La gestione dei servizi può avvenire in collaborazione con altri Comuni se ciò venga ritenuto utile per la migliore funzionalità degli stessi e perseguendo al tempo medesimo, risparmi economici nelle spese poste a carico del bilancio comunale.

Art. 44**Forme di Gestione dei Servizi Pubblici.**

1. Il Consiglio Comunale delibera l'assunzione dell'impianto e dell'esercizio diretto dei pubblici servizi, nelle seguenti forme:
 - a) In economia, quando in relazione alle modeste dimensioni, o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;
 - b) In concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, vietando il subappalto a terzi;
 - c) A mezzo di azienda speciale da istituire o a cui collegarsi quando già operante in uno o più altri Comuni;
 - d) A mezzo di istituzione, dotata di autonomia gestionale, particolarmente per l'esercizio dei servizi sociali, di attività sportive o culturali, non aventi rilevanza imprenditoriale;
 - e) A mezzo di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale se ne sia rilevata l'opportunità, in relazione alla natura del servizio da erogare, alla partecipazione di altri soggetti pubblici e privati e in unione con quella istituita o già operante in altri Comuni o Consorzi.

STATUTO COMUNALE**Art. 45****Aziende Speciali — Istituzioni.**

1. L'ordinamento e il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio Statuto e dai Regolamenti Comunali; quelli delle istituzioni sono disciplinati dal presente Statuto e dai Regolamenti comunali.
2. Organi dell'istituzione sono:
 - a) il Consiglio di amministrazione, i cui componenti sono nominati dal Consiglio Comunale, fuori dal proprio ambito, fra coloro che hanno i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale ed una competenza in materia;
 - b) il Presidente, nominato dal Consiglio Comunale con votazione separata ed avente gli stessi requisiti di cui alla lett.a);
 - c) il Direttore, nominato dalla Giunta Comunale fra le persone aventi i requisiti prescritti dall'apposito regolamento, al quale compete la responsabilità gestionale e svolge funzioni di segreteria; l'incarico può essere affidato mediante l'espletamento di un concorso pubblico, oppure può anche essere attribuito, nel rispetto delle norme contrattuali, a personale dipendente ritenuto in possesso di particolare competenza in materia e che lo accetti volontariamente, il Regolamento stabilirà i requisiti e le modalità della nomina.
 - d) Spetta al Comune conferire il capitale in dotazione, determinare le finalità e gli indirizzi, approvare gli atti relativi alla definizione dei bilanci preventivi e delle risultanze gestionali ed ai progetti per interventi in conto capitale, provvedendo alla copertura dei costi sociali.

Art. 46**Convenzioni.**

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con altri Comuni e la Provincia al fine di svolgere in un modo coordinato, funzioni e servizi determinati o per l'attuazione di specifici programmi per la realizzazione di opere o interventi, secondo le modalità fissate dall'art. 30 del D.Lgs. 267/2000. Esse devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

STATUTO COMUNALE**Art. 47****Consorzi**

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di Consorzi con altri Comuni e Province per la gestione associata di uno o più servizi.
2. A questo fine il Consiglio Comunale approva una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo Statuto del consorzio; le norme contenute in tale convenzione possono, tuttavia, essere ricomprese nello Statuto.
3. La Convenzione o lo Statuto, a seconda dei casi devono prevedere l'obbligo a carico del consorzio, della trasmissione al Comune degli atti fondamentali del consorzio stesso.
4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del Consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione o dallo Statuto del consorzio medesimo.

Art. 48**Accordi di Programma.**

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi d'intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera e sugli interventi o sui programmi d'intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci delle Amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, comma 4, D.Lgs. 267/2000.
3. Qualora l'accordo sia adottato con Decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

STATUTO COMUNALE

**TITOLO VI
UFFICI E PERSONALE****CAPO I
PARTE GENERALE****Art. 49****Principi Strutturali e Organizzativi.**

1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
 - a) Un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
 - b) L'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado d'efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
 - c) L'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
 - d) Il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art. 50**Organizzazione degli Uffici e del Personale.**

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione Organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo, attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta, e funzione di gestione amministrativa attribuita al Direttore Generale e ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

STATUTO COMUNALE

4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 51**Regolamento degli Uffici e dei Servizi.**

1. Il Comune, attraverso il Regolamento di organizzazione, stabilisce le norme generali per l'Organizzazione e il funzionamento degli Uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura Organizzativa, i rapporti reciproci tra gli uffici e servizi ed tra questi, il Direttore e gli Organi amministrativi.
2. I Regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli Organi di Governo è attribuita la funzione politica d'indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; al Direttore e ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'Organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri d'omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito Regolamento anche mediante ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.
4. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 52**Diritti e Doveri dei Dipendenti.**

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie professionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente Comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Direttore, il Responsabile degli Uffici e dei Servizi e l'Amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

STATUTO COMUNALE

3. Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui all'art. 48, 3° comma del D. Lgs. 267/2000 determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a perseverarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.
4. L'approvazione dei ruoli, dei tributi e dei canoni, nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'Ente dei contratti già approvati, compete al personale responsabile delle singole aree e dei diversi servizi nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, dal Direttore e dagli Organi collegiali.
5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie e alla pronuncia delle ordinanze di natura non contingibile ed urgente.
6. Il Regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura Comunale.

STATUTO COMUNALE**CAPO II****LA FIGURA DEL DIRETTORE GENERALE****Art. 53****Direttore Generale.**

1. Il Sindaco, previa delibera della Giunta Comunale, può nominare un Direttore Generale, al di fuori della dotazione Organica e con un contratto a tempo determinato secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di Organizzazione, dopo aver stipulato apposita convenzione tra Comuni le cui popolazioni sommate raggiungano i 15.000 abitanti.
2. In tal caso il Direttore Generale dovrà provvedere alla gestione coordinata o unitaria dei servizi tra i Comuni interessati.

Art. 54**Compiti del Direttore Generale.**

1. Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi agli obiettivi stabiliti dagli Organi di governo dell'Ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il Sindaco.
2. Il Direttore Generale sovrintende alle gestioni dell'Ente perseguendo livelli ottimali d'efficacia ed efficienza tra i Responsabili di Servizio che allo stesso tempo rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.
3. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del Sindaco che può procedere alla sua revoca previa delibera della Giunta Comunale, nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi indicati o quando sorga contrasto con le linee di politica amministrativa della Giunta, nonché in ogni altro caso di opportunità.
4. Quando non risulti stipulata la convenzione per il servizio di direzione generale, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario Comunale sentita la Giunta Comunale.

STATUTO COMUNALE

Art. 55**Funzioni del Direttore Generale.**

1. Il Direttore Generale predispone la proposta di Piano Esecutivo di Gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsti dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
2. Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:
 - a) Predispone, sulla base delle direttive stabilite dal Sindaco, programmi organizzativi o d'attuazione, relazioni o studi particolari;
 - b) Organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta;
 - c) Verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale a essi preposto;
 - d) Promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi e adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il Regolamento, in armonia con le previsioni di contratti collettivi di lavoro;
 - e) Autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei Responsabili dei Servizi;
 - f) Emanando gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del Sindaco o dei Responsabili dei Servizi;
 - g) Gestisce i processi di mobilità intersettoriale del personale;
 - h) Riesamina annualmente, sentiti i responsabili dei settori, l'assetto Organizzativo dell'Ente e la distribuzione dell'Organico effettivo, proponendo alla Giunta e al Sindaco eventuali provvedimenti in merito;
 - i) Promuove i procedimenti e adotta, in via surrogatoria, gli atti di competenza dei Responsabili dei Servizi nei casi in cui essi siano temporaneamente assenti, previa istruttoria curata dal servizio competente.
 - j) Promuove e resiste alle liti, e ha il poter di conciliare e di transigere, tranne che nel caso di cui all'art. 27, comma 3, lett.r), del presente Statuto.

STATUTO COMUNALE

CAPO III
RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
E COLLABORAZIONI ESTERNE

Art. 56

Responsabili degli uffici e dei servizi.

1. I Responsabili degli Uffici e dei Servizi sono individuati nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui all'art. 48, 3° comma del D Lgs. 267/2000.
2. I responsabili provvedono a organizzare gli uffici e i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Direttore Generale se nominato, ovvero dal Segretario e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
3. Essi, nell'ambito delle competenze loro assegnate, provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Direttore, se nominato, dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

Art. 57

Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi.

1. I Responsabili degli Uffici e dei Servizi stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:
 - a) Presiedono le Commissioni di gara, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla Giunta la designazione degli altri membri;
 - b) Rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
 - c) Emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazioni di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, ad esempio, i bandi di gare e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
 - d) Provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
 - e) Pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;

STATUTO COMUNALE

- f) Emettono le ordinanze d'ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
- g) Pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di Regolamento ad eccezione di quelle di cui all'art. 50 del D. Lgs. n° 267/2000;
- h) Promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale ad essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal Regolamento;
- i) Provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio e alle direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore;
- j) Forniscono al Direttore nei termini di cui al Regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di Piano Esecutivo di Gestione;
- k) Autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Direttore Generale e dal Sindaco.
- l) Concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il Comune;
- m) Rispondono, nei confronti del Direttore Generale, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati;
- n) Promuovono e resistono alle liti, e hanno il potere di conciliare e di transigere, tranne che nel caso di cui all'art.27, comma 3, lettera r), del presente Statuto.

Art. 58**Collaborazioni esterne.**

1. Il Regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzione a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilire la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

STATUTO COMUNALE**CAPO IV
CONTROLLI****Art. 59****Uffici di indirizzo e di controllo.**

1. Il Regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'Ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturate deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 267/2000

Art. 60**Controllo interno.**

1. Il Comune istituisce e attua i controlli interni previsti dall'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, la cui organizzazione è svolta anche in deroga agli altri principi indicati dall'art.1, comma 2, del D.Lgs.286/99.
2. Spetta al “Regolamento di contabilità” e al “Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi”, per i rispettivi di competenza, la disciplina delle modalità di funzionamento degli strumenti di controllo interno, nonché delle forme di convenzione con altri Comuni e di incarichi esterni.

STATUTO COMUNALE

CAPO V

LA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 61**Segretario Comunale.**

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito Albo.
2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del Segretario Comunale.
3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli Organi del Comune, ai singoli Consiglieri e agli Uffici.

Art. 62**Funzioni del Segretario Comunale.**

1. Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni di Giunta e di Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.
2. Il Segretario Comunale può partecipare a Commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori e ai singoli Consiglieri.
3. Il Segretario Comunale riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta soggette a controllo eventuale.
4. Egli presiede l'Ufficio Comunale per le Elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
5. Il Segretario Comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal Regolamento conferitogli dal Sindaco.
6. Presiede, inoltre, le Commissioni di concorso ed assume le responsabilità dei relativi procedimenti e propone alla Giunta la designazione degli altri membri.

STATUTO COMUNALE

Art. 63**Vicesegretario Comunale.**

1. La dotazione Organica del personale potrà prevedere un Vicesegretario Comunale individuandolo in uno dei funzionari apicali dell'ente in possesso della qualifica funzionale apicale.
2. Il Vicesegretario Comunale collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

STATUTO COMUNALE

CAPO VI
LE RESPONSABILITÀ

Art. 64

Responsabilità verso il Comune.

1. Gli Amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco, il Segretario Comunale, il Responsabile del Servizio che vengano a conoscenza, direttamente o in seguito a rapporto cui sono tenuti gli Organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al Procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.
3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al Segretario Comunale o a un Responsabile di Servizio la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

Art. 65

Responsabilità verso terzi.

1. Gli Amministratori, il Segretario, il Direttore e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai Regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'Amministratore, del Segretario, del Direttore o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, che nel caso di omissione o nel ritardo ingiustificato di atti operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per Regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di Organi collegiali del comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

STATUTO COMUNALE**Art.66****Responsabilità dei Contabili**

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del comune deve rendere conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di Regolamento.

STATUTO COMUNALE

TITOLO VII

ORDINAMENTO FINANZIARIO

Art. 67

Ordinamento.

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da lei previsti, dal Regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, e ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 68

Attività finanziaria del Comune

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o Regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regola, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. La potestà impositiva in materia tributaria viene svolta dal Comune, nel rispetto dei principi dettati *dall'art. 23 della Costituzione* e dalla *Legge 27 luglio 2000 n° 212 (Statuto del contribuente)*, mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi, in particolare, l'organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel dipendente responsabile del tributo.
5. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

STATUTO COMUNALE

Art. 69**Amministrazione dei beni Comunali.**

1. Il “Responsabile del servizio finanziario” dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi annualmente, ed è responsabile, unitamente al Segretario dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relative al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali, ai sensi dell'art.32 del presente Statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta Comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione i beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di credito o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello Stato o nella estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione d'opere pubbliche.

Art. 70**Bilancio Comunale.**

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti di questa fissati dal Regolamento di Contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio Comunale entro i termini stabiliti dal regolamento, osservando i principi della universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell' integrità del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programma servizi ed interventi.
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del Servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 71**Rendiconto della Gestione.**

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il “*Conto del Bilancio*”, il “*Conto economico*” e il “*Conto del patrimonio*”.
2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.

STATUTO COMUNALE

3. La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni d'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 72**Attività contrattuale.**

1. Il Comune per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permuta e alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del Responsabile del procedimento di spesa.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Art. 73**Revisore dei Conti.**

1. Il Consiglio Comunale elegge con voto limitato ad un candidato il Revisore dei Conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. Il Revisore ha diritto d'accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. Il Revisore collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e d'indirizzo esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto del Bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. Il Revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, né riferisce immediatamente al Consiglio.
6. Il Revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai suoi doveri della diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

STATUTO COMUNALE**Art. 74****Tesoreria.**

1. I Comune ha un “Servizio di Tesoreria” che comprende:
 - a) La riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini d'incasso o liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi; La riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'Ente entro cinque giorni;
 - b) Il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di Bilancio e i fondi di cassa disponibili;
 - c) Il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate d'ammortamento dei mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge;
2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal Regolamento di Contabilità nonché da apposita convenzione.

Art. 75**Controllo economico della gestione.**

1. I Responsabili degli Uffici e dei Servizi possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal Bilancio e agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi viene rimesso all'Assessore competente che ne riferisce alla Giunta per gli eventuali rilievi di competenza, da adottarsi sentito il collegio dei Revisori.

STATUTO COMUNALE

TITOLO VIII
ATTI AMMINISTRATIVI**Art. 76****Pareri.**

1. Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, o eventualmente di altre azioni amministrative.
2. Decorso infruttuosamente il termine di sessanta giorni o il diverso termine, eventualmente prescritto dalla legge, il Comune può prescindere dal parere.

Art. 77**Deliberazioni.**

1. Ogni deliberazione assunta da un Organo collegiale del Comune, ogni tipo di commissione compresa, deve riportare:
 - a) I dati necessari per individuare i presenti;
 - b) Il resoconto sommario della discussione;
 - c) In modo analitico i contenuti delle decisioni assunte;
 - d) I nominativi di quanti si sono astenuti dalla votazione o si sono espressi con voto contrario;
 - e) Parere di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
 - f) Attestazione di cui all'art. 153, 5° comma, del D.Lgs. 267/2000, per gli impegni di spesa.
2. Ogni verbale sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
3. Le copie dei verbali saranno dichiarate conformi con attestazione del Segretario Comunale.
4. Il contenuto delle decisioni, come indicato al comma 1, assunte in un'unica seduta dell'Organo Amministrativo, deve essere redatto nella forma di ogni singolo atto per ciascuna decisione. Ad ogni verbale sarà attribuita una numerazione ordinata in modo successivo per ogni singolo anno e i loro originali dovranno, al termine di ogni esercizio, essere fascicolati secondo l'ordine e distintamente per ogni Organo deliberante.
5. I verbali relativi alle sedute, ai fini della approvazione, verranno letti in quella successiva e durante la stessa approvati, anche con l'eventuale inserimento di rettifiche che potranno

STATUTO COMUNALE

essere, seduta stante, richieste da ogni singolo Consigliere e dall'adunanza medesima approvate.

Art. 78**Pubblicità delle Deliberazioni.**

1. Ogni Deliberazione relativa alle decisioni di un Organo collegiale del Comune dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio on-line (sezione istituita nel Sito istituzionale), a cura del Messo e sotto la sua diretta responsabilità, per il periodo previsto dalla legge. I documenti sono disponibili on-line e possono essere scaricati in formato pdf/a.

STATUTO COMUNALE

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 79

Revisione dello Statuto.

1. Le modificazioni soppressive, aggiuntive e sostitutive e l'abrogazione totale o parziale dello Statuto sono deliberate dal Consiglio Comunale con la procedura fissata dalla legge.
2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello Statuto deve essere accompagnata da quella di deliberazione di un nuovo Statuto in sostituzione di quello precedente.
3. L'approvazione della deliberazione di abrogazione totale dello Statuto comporta l'approvazione del nuovo e viceversa.
4. Nessuna iniziativa per la revisione o l'abrogazione, totale o parziale, dello Statuto può essere presa, se non sia trascorso almeno un anno dall'entrata in vigore dello Statuto o dell'ultima revisione o abrogazione, a meno di specifiche disposizioni di legge.
5. Un'iniziativa di revisione o di abrogazione, respinta dal Consiglio Comunale, non può essere rinnovata, se non decorso un anno dalla delibera di revisione.

Art. 80

Termine Approvazione Regolamenti.

1. Il regolamento interno del Consiglio Comunale è deliberato entro sei mesi dalla data d'entrata in vigore del presente Statuto.
2. Gli altri regolamenti previsti dal presente Statuto, esclusi quello di contabilità e quello per disciplina dei contratti, sono deliberati o integrati, se già in vigore, entro un anno dalla data di cui al comma 1.
3. Sino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui ai precedenti commi, continuano ad applicarsi le norme vigenti alla data d'entrata in vigore del presente Statuto, ed in quanto compatibili con lo stesso, siano esse previste in appositi regolamenti o in deliberazioni consiliari.

STATUTO COMUNALE

Art. 81**Entrata in Vigore.**

1. Il presente Statuto, dopo l'espletamento del controllo da parte del competente Organo regionale, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e contemporaneamente affisso all'Albo Pretorio Digitale per trenta giorni consecutivi.
2. Il Sindaco invia lo Statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui al precedente comma al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune.
3. Il Sindaco e il Segretario del Comune appongono in calce all'originale dello Statuto la dichiarazione dell'entrata in vigore.

Informazioni per gli utenti

A partire dal 1° aprile 2012, il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) è pubblicato **esclusivamente** in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti e la conservazione dei documenti digitali ivi contenuti.

Da tale data, viene meno ogni forma di abbonamento.

La consultazione del Bollettino sul sito internet della Regione è libera e gratuita.

La legge indica modalità e termini di pubblicazione (art.5 L.R. 3/2012).

Il BURAS è pubblicato ogni settimana, il giovedì. In caso di urgenza o necessità è prevista la pubblicazione di edizioni straordinarie.

La pubblicazione di atti, avvisi e comunicati avviene, di norma, entro **quindici giorni** dalla ricezione della richiesta di pubblicazione. Per inserzioni complesse o particolarmente voluminose i termini saranno concordati con la Redazione.

La pubblicazione degli atti nel BURAS ha valore legale (art. 1, commi 3 e 4 L.R. 1° febbraio 2012, n.3)

I testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione **esclusivamente** tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato al portale <https://buras.regione.sardegna.it>

Modalità di pubblicazione e costi di inserzione

- la pubblicazione è effettuata nel testo integrale. il richiedente è tenuto a specificare la normativa che prescrive la pubblicazione;
- la pubblicazione per estratto è eseguita solo su istanza, e previa predisposizione del testo in tale forma, da parte del soggetto richiedente;
- la pubblicazione degli atti di enti o amministrazioni prevista obbligatoriamente per disposizione normativa o regolamentare è effettuata senza oneri per i richiedenti. Anche in tale ipotesi è necessario indicare la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica determina, nelle ipotesi di pubblicazione non obbligatoria, durante il caricamento delle inserzioni una stima della spesa. Nel momento in cui la redazione approva la richiesta di pubblicazione viene comunicato sia attraverso e-mail sia a sistema l'importo da versare;
- il pagamento va effettuato in forma anticipata rispetto alla pubblicazione
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo; è previsto un costo fisso di 5,16 € al quale vanno sommati 0,02 € per ogni carattere, spazio, simbolo di interlinea inserito;
- gli allegati possono essere utilizzati per la trasmissione di tabelle, mappe, planimetrie o immagini. La redazione si riserva la possibilità di non accettare contenuti non riconducibili a queste tipologie.
- per i contenuti trasmessi come allegato il costo è proporzionale all'ingombro all'interno della pagina; il costo di una pagina formato A4 è fissato in 30 €.
- Per il pagamento, **dal 1 gennaio 2020**, deve essere utilizzata la seguente modalità:
 - **Pagamento elettronico:** collegandosi all'indirizzo <https://pagamenti.regione.sardegna.it/>

- Solo per gli **Enti soggetti al sistema di tesoreria unica**, ai sensi della L. 27/2012, il pagamento dovrà essere effettuato mediante **girofond** sul conto 0305983 acceso presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari, indicando nella causale: EC 312.001 - CdR 01.01.16 / BURAS (codice pratica/anno).

Si dà corso alla pubblicazione solo previa trasmissione di copia della attestazione/ricevuta di pagamento alla Presidenza della Regione – Direzione generale della Presidenza – Servizio Comunicazione Istituzionale – Viale Trento 69 – 09123 Cagliari - tramite scansione o immagine leggibile da inviare via e-mail a pres.buras@regione.sardegna.it e notifica a sistema del pagamento, accedendo alla pratica presente nell'Area Servizi "Inserzioni precedenti" e selezionando l'inserzione presente nella sezione "Da pagare"

Prezzo Unitario Fascicoli cartacei

Per la consegna di copie stampate del Bollettino Ufficiale sarà richiesto il prezzo di € 30,00 per fascicoli con numero di pagine sino a 100. Per fascicoli con numero di pagine superiore è dovuto, in aggiunta al prezzo di € 30,00, l'importo di € 0,15 per ogni pagina in più. I suddetti prezzi non comprendono le spese di spedizione o consegna.

Requisiti formali di testi ed allegati da pubblicare:

- Forma integrale o per estratto (se espressamente richiesto e previa predisposizione del testo in tale forma dall'inserzionista);
- Inserimento nel testo di un unico atto o avviso per volta;
- I documenti allegati (tabelle ed immagini) possono essere composti da più pagine in un unico PDF, o da più immagini in uno dei seguenti formati: JPG, TIFF, PNG; possibilmente a minimo 150 DPI con dimensioni massime A4 (21 x 27 cm).

Suggerimenti per il contenuto:

- Utilizzo del carattere Arial, corpo 10;
- Carrello di ogni paragrafo impostato "da margine a margine", ovvero senza rientri;
- Impostazione a "zero" della spaziatura prima e dopo ogni paragrafo;
- Interlinea singola;

Contatti

Per maggiori informazioni è possibile consultare i manuali disponibili nella sezione "Documentazione" del sito internet.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla Redazione del BURAS, ai seguenti contatti:

Per gli atti inerenti la parte I-II e supplementi: +39 070 606 4410 – 4436 – 4437 – 4439 – 4466

- Per gli atti inerenti la parte III: +39 070 606 4410 – 4436 – 4439 – 4465 – 4466

ovvero al seguente indirizzo email: pres.buras@regione.sardegna.it